

COMUNE DI BASELGA DI PINE'

**Nota integrativa al BILANCIO DI
PREVISIONE**

PERIODO 2026/2028

Sommario	pagina
STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	4
ANALISI DELLE PREVISIONI	10
PREVISIONI ESERCIZIO 2026	14
PREVISIONI ESERCIZI 2027 e 2028	17
ANADAMENTO PLURIENNALE PREVISIONI DI COMPETENZA	20
ANALISI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	57
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	63
FONDO DI RISERVA	66
ALTRI FONDI	67
EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA	68
INDICATORI ECONOMICI	76
APPROFONDIMENTI	82
di cui	
ANDAMENTO INDEBITAMENTO	91
GARANZIE PRESTATE A TERZI	96
OPERE PUBBLICHE	97
ORGANISIMI PARTECIPATI	98
CONCLUSIONI	101

Signori Consiglieri,

In ottemperanza a quanto stabilito dagli articoli 11, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'articolo 151, comma 3, e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale sottopone alla vostra attenzione e approvazione il **bilancio di previsione per gli esercizi 2026/2028**, corredato dalla presente **Nota Integrativa**.

L'obiettivo primario del bilancio di previsione è presentare in modo sistematico l'acquisizione e l'impiego delle risorse. Esso rappresenta il riferimento fondamentale per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle entrate e delle spese su un orizzonte triennale.

Il bilancio di previsione, redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 11, comma 3, del medesimo decreto, include:

1. Le previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa per il primo esercizio.
2. Le previsioni delle entrate e delle spese di competenza per ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio.
3. Il quadro generale riassuntivo.
4. La verifica degli equilibri.

A corredo del bilancio sono inoltre presenti i seguenti **allegati obbligatori**:

- a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione.
- b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati.
- c) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati.
- d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.
- e) Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli esercizi considerati.
- f) Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli esercizi considerati.
- g) La presente nota integrativa al bilancio di previsione.
- h) La relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ruolo e Funzione della Nota Integrativa

La Nota Integrativa è un documento essenziale che **completa e arricchisce le informazioni** contenute nel bilancio di previsione. Essa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, rendendo la lettura dello stesso più chiara e significativa. In sostanza, rappresenta il **momento conclusivo del processo di programmazione e controllo**, esplicitandone l'andamento in termini descrittivi, dettagliati e prospettici.

Principi e Metodologie Adottati

Si precisa infine che:

- La formulazione delle previsioni di **spesa** è stata basata sulle spese sostenute in passato, sulle spese obbligatorie, su quelle consolidate e su quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.
- Analogamente, per la parte delle **entrate**, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti ha costituito la base delle previsioni, tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle generate dalla manovra di bilancio.
- In generale, sono stati applicati tutti i principi contabili derivanti dalla nuova contabilità armonizzata, attenendosi scrupolosamente alla normativa vigente.
- L'Ente si avvale del sistema informativo integrato **Serfin Evo** per la gestione del Bilancio di Previsione. Le procedure utilizzate per la registrazione delle previsioni di entrata e di spesa sono pienamente conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla normativa attuale.

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. La programmazione è un processo tramite il quale si giunge a formalizzare la volontà dell'Ente sostanziandola in contenuti sia di natura descrittiva, ove si individuano, si spiegano e si motivano le scelte per il futuro, sia di natura contabile, ove si verifica e si definisce la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche e, conseguentemente, si autorizza l'impiego delle risorse che si renderanno effettivamente disponibili nei tempi previsti e per i programmi scelti.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali – TUEL).

In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL e il principio 4/1 della programmazione allegato al D.lgs. 118/2011 disciplina il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP, costituendo l'unico documento di programmazione, sulla quale si basa la predisposizione del bilancio di previsione, deve contenere tutte le scelte strategiche e operative dell'ente. Per tale motivo deve necessariamente contenere gli atti di programmazione e pianificazione in tema di lavori pubblici, fabbisogno del personale e patrimonio che sono propedeutici al bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione finanziario si colloca tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali. Il paragrafo 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (Allegato n. 4/1 al Decreto legislativo n. 118/2011 e s. m.) lo elenca assieme al documento unico di programmazione, al piano esecutivo di gestione ed al piano degli indicatori di bilancio.

Il punto 9.1 dell'Allegato 4/1 del D.lg. n. 118/2011 e s. m. definisce il bilancio di previsione finanziario come il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente (il D.U.P. per gli enti locali). Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale e viene redatto, così come indicato dall'art. 11, comma 1 lett. a) del D.lg. 118/2011 e s.m., sulla base dello schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto medesimo.

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.lg. n. 118/2011 e s. m., l'unità di voto elementare da parte del Consiglio comunale è rappresentata dalla tipologia in entrata (cioè in base alla natura delle entrate) e dal programma di spesa (cioè in base ad aggregati omogenei di attività per il raggiungimento di un fine prestabilito) e quindi, stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, vengono allegati una serie di prospetti, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Gli allegati, previsti dall'art. 11 comma 3 del D.lg. n. 118/2011 e s. m. e dall'art. 172 del TUEL 267/2000 e s. m., consistono nei seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Gli ulteriori allegati previsti dall'art. 172 del TUEL 267/2000 e s. m. sono:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

La presente nota integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs 118/2001 e dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La nota integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La prima parte della nota integrativa riguarda i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

PRINCIPI DI BILANCIO

Le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs.118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici.

Di seguito tali principi vengono illustrati nel dettaglio:

- *Principio della annualità*: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.

- *Principio dell'unità*: la singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione sia il suo rendiconto. E' il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.
- *Principio della universalità*: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio.
- *Principio della integrità*: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.
- *Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità*: ossia veridicità intesa come rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria. Le previsioni devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, da fondate aspettative di acquisizione delle risorse. Di conseguenza l'informazione contabile è attendibile se è priva di errori e distorsioni rilevanti e se si può fare affidamento su essa. È necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme per la redazione dei documenti contabili e la presentazione di una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.
- *Principio della significatività e rilevanza*: il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza e all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. L'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base del sistema di bilancio.
- *Principio della flessibilità*: è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo. Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi prevedibili e straordinari.
- *Principio della congruità*: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione.
- *Principio della prudenza*: rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti

positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

- *Principio della coerenza*: assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. Pertanto in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale siano conseguenti alla pianificazione dell'ente.

- *Principio della continuità e della costanza*: la valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita.

- *Principio della comparabilità e verificabilità*: gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali.

- *Principio di neutralità o imparzialità*: la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

- *Principio della pubblicità*: il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.

- *Principio dell'equilibrio di bilancio*: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale.

- *Principio della competenza finanziaria*: costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive. Secondo il presente principio le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

- *Principio della competenza economica*: è il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere

rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. - *Principio della prevalenza della sostanza sulla forma*: le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio è necessario che siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Per quanto concerne i principi contabili applicati si tratta di norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.

I principi contabili applicati sono i seguenti:

- il principio concernente la programmazione di bilancio;
- il principio concernente la contabilità finanziaria;
- il principio concernente la contabilità economico-patrimoniale;
- il principio concernente il bilancio consolidato.

Tali principi assicurano il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei.

ANALISI DELLE PREVISIONI

Previsioni di entrata e di spesa

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - **Congruità**).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immutabili. Un simile

approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n.7 - **Flessibilità**).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - **Congruità**).

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità.

Per quanto concerne i principi contabili applicati si tratta di norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti, in particolare per il rispetto del principio di **Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità**.

A seguito di questa premessa generale i prospetti seguenti riassumono entrata e spese per titoli, in sintonia con quanto riportato negli allegati del bilancio di previsione ufficiale, nella sezione seguente ogni titolo viene dettagliato nelle sue componenti specifiche.

1 - Previsioni definitive per l'esercizio 2025

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Avanzo di amm.ne	1.199.762,17 €	2,67%	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	223.418,50 €	0,50%	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	3.664.880,50 €	8,15%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	1.921.100,00 €	4,27%	2.120.429,27 €	4,73%
Titolo 2	2.565.580,11 €	5,71%	3.879.548,95 €	8,66%
Titolo 3	2.027.298,00 €	4,51%	2.999.461,63 €	6,69%
Titolo 4	28.169.714,57 €	62,65%	30.496.068,63 €	68,06%
Titolo 5	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 6	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	1.500.000,00 €	3,34%	1.500.000,00 €	3,35%
Titolo 9	3.688.800,00 €	8,20%	3.811.739,50 €	8,51%
Totale	44.960.553,85 €	100,00%	44.807.247,98 €	100,00%

Spesa	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	7.221.328,09 €	15,45%	8.553.372,96 €	18,07%

Titolo 2	34.258.251,06 €	73,32%	33.155.240,83 €	70,03%
Titolo 3	18.318,00 €	0,04%	18.318,00 €	0,04%
Titolo 4	40.229,00 €	0,09%	40.229,00 €	0,08%
Titolo 5	1.500.000,00 €	3,21%	1.500.000,00 €	3,17%
Titolo 7	3.688.800,00 €	7,89%	4.075.928,42 €	8,61%
Totale	46.726.926,15 €	100,00%	47.343.089,21 €	100,00%

2 - Previsioni per l'esercizio 2026

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Nello stimare le entrate sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SPESE

In questa sezione sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel PEG.

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli nel loro dettaglio per l'annualità 2024.

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione, il ricorso a possibili adattamenti. A tale scopo è destinato il fondo di riserva obbligatoriamente iscritto a bilancio nei limiti di seguito indicati.

Entrata	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Residui presunti al 31/12/2025	Percentuale sul totale dei residui	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Avanzo di amm.ne	45.000,00 €	0,15%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	136.490,00 €	0,46%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
FPV di parte c/capitale	1.092.523,42 €	3,66%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	2.081.000,00 €	6,98%	1.057.454,76 €	2,91%	2.715.472,86 €	10,00%
Titolo 2	2.740.607,00 €	9,19%	1.998.757,04 €	5,49%	3.206.277,33 €	11,81%
Titolo 3	2.044.621,00 €	6,85%	967.994,80 €	2,66%	1.791.274,78 €	6,60%
Titolo 4	16.804.614,25 €	56,33%	32.333.095,78 €	88,83%	16.016.122,89 €	58,97%
Titolo 5	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 6	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	1.500.000,00 €	5,03%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 9	3.388.800,00 €	11,36%	42.185,92 €	0,12%	3.430.985,92 €	12,63%
Totale	29.833.655,67 €	100,00%	36.399.488,30 €	100,00%	27.160.133,78 €	100,00%

Spesa	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Residui presunti al 31/12/2025	Percentuale sul totale dei residui	Di cui già impegnato	Percentuale sul totale	Previsioni di cassa	Percentuale sul totale di cassa
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	6.962.489,00 €	23,34%	2.326.800,84 €	6,94%	1.609.545,47 €	90,44%	6.479.062,84 €	24,40%
Titolo 2	17.923.819,67 €	60,08%	30.872.598,14 €	92,13%	22.500,00 €	1,26%	16.316.967,04 €	61,45%
Titolo 3	18.318,00 €	0,06%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	18.318,00 €	0,07%
Titolo 4	40.229,00 €	0,13%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	40.229,00 €	0,15%
Titolo 5	1.500.000,00 €	5,03%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	3.388.800,00 €	11,36%	311.486,31 €	0,93%	147.624,50 €	8,30%	3.700.286,31 €	13,93%
Totale	29.833.655,67 €	100,00%	33.510.885,29 €	100,00%	1.779.669,97 €	100,00%	26.554.863,19 €	100,00%

3 - Previsioni per l'esercizio 2027 e 2028

Analoghe considerazioni si possono fare anche con riguardo alle previsioni 2027 seppur con qualche differenza considerato l'arco temporale, in particolare per quanto riguarda la spesa in conto capitale per gli investimenti delle opere pubbliche e le relative entrate, secondo il crono programma dei lavori che prevede la conclusione di molte opere.

Le previsioni sono state effettuate cercando di evitare criteri di valutazione e di stima che potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Gli stanziamenti sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità).

Entrata 2027	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza
Avanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	83.400,00 €	0,61%
FPV di parte c/capitale	0,00 €	0,00%
Titolo 1	2.031.000,00 €	14,91%
Titolo 2	2.859.107,00 €	20,99%
Titolo 3	1.750.121,00 €	12,85%
Titolo 4	2.312.000,00 €	16,97%

Titolo 5	0,00 €	0,00%
Titolo 6	0,00 €	0,00%
Titolo 7	1.500.000,00 €	11,01%
Titolo 9	3.088.800,00 €	22,67%
Totale	13.624.428,00 €	100,00%

Spesa 2027	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Di cui già impegnato	Percentuale sul totale
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	6.683.399,00 €	49,05%	730.746,51 €	91,13%
Titolo 2	2.312.000,00 €	16,97%	0,00 €	0,00%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	40.229,00 €	0,30%	0,00 €	0,00%
Titolo 5	1.500.000,00 €	11,01%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	3.088.800,00 €	22,67%	71.156,77 €	8,87%
Totale	13.624.428,00 €	100,00%	801.903,28 €	100,00%

Entrata 2028	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza
Avanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%
FPV di parte corrente	82.500,00 €	0,58%
FPV di parte	0,00 €	0,00%

c/capitale		
Titolo 1	2.031.000,00 €	14,16%
Titolo 2	2.849.107,00 €	19,86%
Titolo 3	1.750.121,00 €	12,20%
Titolo 4	3.042.989,20 €	21,21%
Titolo 5	0,00 €	0,00%
Titolo 6	0,00 €	0,00%
Titolo 7	1.500.000,00 €	10,46%
Titolo 9	3.088.800,00 €	21,53%
Totale	14.344.517,20 €	100,00%

Spesa 2028	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale di competenza	Di cui già impegnato	Percentuale sul totale
Disavanzo di amm.ne	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 1	6.672.499,00 €	46,52%	0,00 €	0,00%
Titolo 2	3.042.989,20 €	21,21%	0,00 €	0,00%
Titolo 3	0,00 €	0,00%	0,00 €	0,00%
Titolo 4	40.229,00 €	0,28%	0,00 €	0,00%

Titolo 5	1.500.000,00 €	10,46%	0,00 €	0,00%
Titolo 7	3.088.800,00 €	21,53%	0,00 €	0,00%
Totale	14.344.517,20 €	100,00%	0,00 €	100,00%

4. Andamento pluriennale delle previsioni di competenza

1- Analisi dell'entrata

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Comprende le entrate aventi natura tributaria, soggette a discrezionalità impositiva, che si manifesta mediante regolamenti.

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione Comunale ha stabilito di rivedere le aliquote IMIS per fronteggiare la copertura di maggiori spese di parte corrente, in particolare nei settori della gestione e manutenzione del territorio, dei settori istruzione e cultura anche prevedendo iniziative volte a garantire una maggiore fruizione della Biblioteca L.A.C.

I Protocolli d'Intesa in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2025, nei quali, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, e ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta a sostegno delle famiglie e delle attività produttive;

Considerato che il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 sarà sottoscritto presumibilmente in data 17 novembre p.v. ed atteso che tale necessità di sostegno è stata confermata anche con il ddl relativo alla manovra di bilancio di previsione 2026-2028 della Provincia autonoma di Trento, con il quale la Provincia conferma anche per il triennio 2026-2028 il quadro di agevolazioni in essere nel 2025 per le attività produttive.

Precisato che, nell'ambito del processo di costruzione del bilancio di previsione 2026-2028, al fine di far fronte alla spesa di parte corrente, garantendo al contempo l'equilibrio di bilancio e un buon livello dei servizi ai cittadini, è necessario applicare rispetto al 2025, l'incremento dello 0,145 dell'aliquota standard dell'I.M.I.S. che passa dallo 0,995% allo 1,140%. Lo stanziamento IMIS previsto alla Tipologia 101 ammonta ad euro 2.050.000,00 per il 2026, euro 2.000.000,00 per il 2027 ed euro 2.000.000,00 per il 2028.

A tal proposito è stata adottata dal Consiglio comunale la deliberazione prevista in data 14 novembre 2025.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate (entrate per tipologia), mentre il dettaglio è riportato nel bilancio di previsione 2026-2028, a cui pertanto si rinvia.

TITOLO 1	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.921.100,00 €	2.081.000,00 €	2.031.000,00 €	2.031.000,00 €
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	1.921.100,00 €	2.081.000,00 €	2.031.000,00 €	2.031.000,00 €

Titolo 2 - Trasferimenti correnti.

Riguarda i trasferimento correnti da Amministrazioni pubbliche, da Famiglie, da Imprese, da Istituzioni sociali private e da UE ed extra UE.

In particolare:

- TRASFERIMENTI DALLO STATO:

Si riferiscono al trasferimento per rimborsi consultazioni elettorali previste nell'anno 2024 (Elezioni/referendum e spese per il censimento della popolazione), al trasferimento della quota del 5 per mille da destinarsi a progetti di accompagnamento al lavoro di soggetti in difficoltà, al trasferimento sul fondo ex art. 12, comma 2, D.L. n. 193/2016 e per diritti sul rilascio delle carte d'identità oltreché per risorse PNRR per i servizi digitali (canone assistenza 1° anno abilitazione e al cloud PA) .

- TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO:

Fondo perequativo/solidarietà

I trasferimenti provinciali sono stati determinati prevedendo per il 2026 le indicazioni fornite dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché dalle comunicazioni ufficiali del servizio autonomie locali.

Sono stati previsti:

- l'attribuzione ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla manovra IMIS riferita alle abitazioni principali;
- l'attribuzione ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1 commi 21 e seguenti della L. n. 208/2015;
- il riconoscimento dell'importo del fondo di solidarietà con riferimento alla manovra IMIS riferita alle attività produttive;

Sono riconosciute sul fondo perequativo inoltre le risorse relative al finanziamento delle biblioteche, della quota compensativa del mancato gettito dell'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica, degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, il riconoscimento del trasferimento compensativo del minor gettito IMIS derivante dall'esenzione delle abitazioni principali e quello relativo all'eventuali agevolazioni sulle attività produttive.

Il Fondo specifici servizi comunali riguarda il trasferimento a sostegno dei servizi socio educativi per la prima infanzia ed è stato previsto in aumento in relazione all'incremento dei posti disponibili con la prevista fruibilità della nuova struttura.

E' previsto inoltre il trasferimenti a sostegno della gestione dell'anello olimpico di pattinaggio di velocità, avente caratteristica di "unicità" sul territorio provinciale assieme al centro del salto "M. Dal Ben" di Predazzo, quantificato per l'anno 2026 in euro 155.000,00.

Utilizzo quota ex fondo investimenti minori: Ai sensi dell'art. 17 della L.P. n. 36/93 e s.m. è impiegata quota parte del FIM a finanziamento della spesa per rimborso di mutui come di seguito specificato.

A partire dall'esercizio 2018 e fino all'esercizio 2027 è stato stabilito il recupero, a valere sulle risorse assegnate sull'ex Fondo Investimenti Minori, della quota relativa al debito estinto anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015 come stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/201. L'importo da recuperare a carico del Comune di Baselga è pari ad € 40.228,62 per 10 annualità. Per il principio dell'integrità del bilancio tale posta è stanziata in entrata quale assegnazione ex F.I.M. ed in spesa con quota rimborso di prestiti.

Quota integrativa fondo perequativo a sostegno della spesa corrente dei Comuni: nel bilancio di previsione è stato mantenuto quanto previsto per il 2025.

Trasferimenti per funzioni inerenti l'istruzione pubblica: trattasi del trasferimento provinciale a finanziamento delle spese di gestione delle scuole dell'infanzia secondo i piani approvati annualmente e tenuto conto degli oneri del personale iscritti in spesa che sono finanziati in sede di presentazione del rendiconto.

Trasferimenti per funzioni nel campo sociale: trattasi del trasferimento provinciale a finanziamento dei Lavori Socialmente Utili Intervento 19/3.3.D/3.3.E/3.3.F, che vengono riproposti per l'intero triennio del bilancio di previsione nell'importo di euro 150.000,00 annui, tenuto conto dell'eventuale coinvolgimento nell'intervento dei Comuni di Bedollo Fornace.

Altri trasferimenti provinciali sono relativi al finanziamento dei rimborsi per l'aumento dell'indennità di carica, al trasferimento erariale compensativo a seguito della parziale soppressione dell'imposta di pubblicità conseguente ai provvedimenti normativi nazionali di esenzione, entrati in vigore nel 2002, al riparto di quota parte dell'imposta di soggiorno e per la copertura della quota annuale di adesione del personale dipendente al "Sanifonds .

- TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Comprendono i trasferimenti dai Comuni/Comunità relativamente alle convenzioni per la gestione dei seguenti servizi: servizio biblioteca per Comune di Fornace, eventuale Intervento 19 con i Comuni di Bedollo e Fornace, Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè con i Comuni di Bedollo e Sover, Bollettino intercomunale con i Comuni di Bedollo e Sover, Altri servizi gestione associata Bedollo e Fornace, Immobili in uso alle A.S.U.C.

- TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE

E' iscritto il contributo della Cassa Rurale Alta Valsugana per iniziative di interesse locale nell'importo annuo di € 500,00.

- IMPIEGO CANONI AGGIUNTIVI BIM PER SPESE CORRENTI UNA TANTUM

Vengono impiegati a finanziamento delle spese correnti aventi carattere *non ricorrente* i canoni aggiuntivi relativi alle concessioni di grande derivazione rientranti nel Bim: non previsto nel bilancio di previsione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate (entrate per tipologia), mentre il dettaglio è riportato nel bilancio di previsione 2026-2028, a cui pertanto si rinvia.

TITOLO 2	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.565.080,11 €	2.740.107,00 €	2.858.607,00 €	2.848.607,00 €
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	2.565.580,11 €	2.740.607,00 €	2.859.107,00 €	2.849.107,00 €

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Le entrate extra tributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente.

Si segnalano in particolare:

- **Gestione dei beni.**

In questa voce è inclusa l'entrata prevista derivante dal sovracanone BIM sul Piano di Vallata Avisio, a fondo perduto ed il piano per il sostegno occupazionale e valorizzazione ambientale (SOVA). Tale risorsa, conformemente alla modifica dello statuto del Consorzio, è

utilizzata per la parziale copertura degli oneri gestionali dei servizi comunali per i settori dell'assistenza, istruzione, sport, viabilità e servizi cimiteriali.

- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

La legge 27 dicembre 2019 nr. 160 (legge di Bilancio 2020) ha previsto, a decorrere dal 2021, l'istituzione del "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone del codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con deliberazione consiliare n. 9 di data 25 febbraio 2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone in esame, successivamente modificato con deliberazione consiliare nr. 14 di data 12.04.2021.

Allo stato attuale non si prevede nel triennio di aumentare le tariffe previste dal Regolamento comunale vigente, sono invece previste riduzioni / esenzioni per particolari tipologie di eventi ed a sostegno di iniziative di particolare rilievo sociale (Vigili del Fuoco – Gruppi alpini anche con riferimento ad iniziative in Comuni confinanti per i quali è richiesta la timbratura di manifesti da appendere nel nostro Comune).

Nei primi mesi dell'anno 2026 si predisporrà un nuovo documento riepilogativo delle varie fattispecie.

L'introito previsto sul nuovo canone è previsto per l'anno 2026 in euro 40.000,00.

Sono stanziati i canoni di affitto dell'immobile sede centro servizi ambulatoriali, quelli per la locazione e connessi rimborsi spese della caserma dei carabinieri e delle sale comunali sono previsti, quelli previsti per l'utilizzo delle palestre comunali e per la ex Colonia G.Rea per la quale è stata stipulata una Convenzione con una Associazione Locale (Rock ' n Pinè).

Servizi pubblici.

In funzione delle politiche tariffarie adottate coerentemente alle disposizioni previste dall'art. 9 della L.P. n. 36/1993, prima dell'approvazione del bilancio 2026-2028 sono state adottate le deliberazioni della Giunta comunale relativa ai servizi di:

- Acquedotto
- Fognatura
- Parcheggio
- Asilo nido

L'obiettivo è tendere alla copertura integrale dei costi per i servizi.

Si segnala in particolare per il servizio di Asilo Nido sarà necessario adeguare il relativo Regolamento comunale conformemente alla riforma Icef, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 1256 di data 29 agosto 2025 relativa a "Nuove disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolati ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale n.3/1993 (disciplina ICEF). E' probabile che sia necessaria una ridefinizione delle condizioni e tariffe per il servizio pubblico di asilo nido per l'anno 2026, dal momento in cui si avranno maggiori informazioni in merito ai nuovi valori dell'indicatore Icef, sia per gli utenti già frequentanti che per gli utenti che frequenteranno l'anno educativo 2026-2027, procedendo con l'adozione di eventuali correttivi che saranno ritenuti più adeguati. Tale esigenza deriva dall'ipotesi di dover contemperare gli effetti della riforma Icef con le esigenze di copertura dei costi comunali per il servizio di asilo nido, anche in considerazione di eventuali compensazioni che potrebbero essere definite dalla manovra di finanza pubblica provinciale. Le entrate corrispondenti previste risentono pertanto di tali considerazioni.

Per effetto dell'applicazione nuovo modello tariffario approvato da ARERA, i proventi del servizio spazzamento strade accertabili nel triennio sono stimati in euro 54.000,00. I proventi derivanti dagli impianti fotovoltaici sono stimati in euro 2.500,00 per il 2026.

Relativamente ai parcheggi è previsto un aumento della tariffa ed una diversa gestione del servizio; si intende affidare un Soggetto terzo l'intera gestione, che riverserà al Comune l'incasso ricevuto dedotto il proprio compenso. La gestione dei parcheggi a pagamento prevederà sosta gratuita iniziale per un tempo limitato (es. 60 minuti per sosta acquisti/caffè) e la possibilità per i residenti di usare i parcheggi a pagamento mediante abbonamenti agevolati.

Per il servizio dei parcheggi a pagamento, si prevede un incremento differenziato della tariffa a seconda della tipologia di parcheggi con conseguente atteso aumento delle entrate in parte corrente finalizzato al miglioramento della manutenzione degli spazi pubblici. Si prevede in particolare l'applicazione di una tariffa maggiorata per i parcheggi utilizzati prevalentemente per uso turistico mantenendo al contempo per i parcheggi utilizzati per l'accesso agli esercizi pubblici un periodo di sosta libera iniziale prolungato. Relativamente alla gestione del servizio parcheggi è prevista l'esternalizzazione ricorrendo anche a sistemi di videosorveglianza con riconoscimento targhe che consente di garantire sia una maggiore efficienza nella riscossione che la possibilità di gestire abbonamenti, sosta gratuita iniziale oltre a liberare risorse umane dalla PA. E' stato previsto uno stanziamento di entrata per il triennio di euro 96.000,00 annui.

Per il servizio idrico integrato – acquedotto, fognatura è previsto l'incremento della tariffa, per il servizio depurazione le relative entrate (euro 300.000,00) sono riversate direttamente alla Provincia autonoma di Trento. È previsto un progressivo passaggio alla gestione esternalizzata integrale del servizio, al fine di adempiere puntualmente agli obblighi normativi sempre crescenti, nonché liberare risorse umane da destinare

ad altre attività di manutenzione del territorio. E' stato previsto uno stanziamento di entrata per il triennio di euro 220.000,00 annui per proventi derivanti dall'acquedotto e di euro 139.000,00 per quelli derivanti dalla fognatura.

Altri proventi per servizi sono relativi a diritti di segreteria su concessioni/autorizzazioni edilizie, su contratti, per il rilascio di permessi raccolta funghi da ripartire ai proprietari dei boschi secondo convenzione.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Sono riferiti alle sanzioni per violazioni al codice della strada e regolamenti comunali accertate dal corpo intercomunale di polizia locali e previste costanti nel triennio nell'importo di euro 23.400,00.

Rimborsi ed altre entrate correnti

In questa tipologia sono iscritte le entrate per rimborsi di rette di degenza presso RSA, per rimborso della spesa del personale comandato presso il CIPL, per rimborsi diversi da imprese (anche in relazione a collaudi di opere di urbanizzazione previsti in convenzione), famiglie e compagnie assicuratrici oltreché per rimborso spese utenze a carico della cooperativa che gestisce il nido d'infanzia.

Sugli esercizi 2026-2027-2028 sono inoltre previsti introiti per iva a credito su attività svolte in regime commerciale pari rispettivamente ad € 450.000,00, € 200.000,00 ed € 200.000,00 calcolati in relazione all'andamento della spesa di investimento riferibile in particolare al nido d'infanzia per il quale è previsto per contro in spesa il versamento dell'imposta in quanto non detraibile, ed agli interventi di riqualificazione della rete idrica comunale.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate (entrate per tipologia), mentre il dettaglio è riportato nel bilancio di previsione 2026-2028, a cui pertanto si rinvia.

TITOLO 3	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla	1.306.848,00 €	1.342.221,00 €	1.411.721,00 €	1.411.721,00 €

gestione dei beni				
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.400,00 €	23.400,00 €	23.400,00 €	23.400,00 €
Tipologia 300 - Interessi attivi	54.000,00 €	54.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	631.050,00 €	622.000,00 €	298.000,00 €	298.000,00 €
Totale	2.027.298,00 €	2.044.621,00 €	1.750.121,00 €	1.750.121,00 €

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Per il prossimo triennio le entrate in conto capitale sono previste pari ad euro 16.804.614,25 (2026), euro 2.312.000,00 (2027) ed euro 3.042.989,20 (2028), sono state considerate anche le variazioni di esigibilità effettuate a novembre 2025 al fine adeguare le previsioni di spesa e le previsioni di entrata coerentemente all'andamento dei tempi di esecuzione degli investimenti programmati, per alcuni dei quali sono previsti slittamenti dei tempi. In questa fattispecie ricadono in particolare gli interventi dell'Accordo di programma quadro stipulato fra la Provincia autonoma di Trento ed il Comune di Baselga di Pinè di cui alla deliberazione provinciale n. 1692-2023 relativa a "Accordo di Programma tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Baselga di Pinè per il Progetto di valorizzazione e rilancio del territorio pinetano" - C.U.P. H81G23000070003 - articolo 16, comma 3 sexies della L.p. 36/93 e s.m.", per il cui dettaglio si rinvia all'allegato 1 al D.U.P.2026-2028.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia), a cui pertanto si rinvia.

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	27.977.514,57 €	16.664.614,25 €	2.172.000,00 €	2.902.989,20 €
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	18.700,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	173.500,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €
Totale	28.169.714,57 €	16.804.614,25 €	2.312.000,00 €	3.042.989,20 €

In particolare fra le Entrate di parte capitale si trovano:

- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia, dalla Comunità sul fondo strategico territoriale e trasferimenti dai Comuni, dal BIM dell'Adige sui diversi piani di intervento e dai privati.

Sono qui classificati anche i **fondi del PNRR** relativi in particolare alla realizzazione dell'asilo nido "Crescere nella natura" PNRR M4C1 - Inv. 1.1 CUP H85E22000140001, alla realizzazione dell'opera per la riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto PPNRR M2 C4 - Inv. 1.4.2 CUP H88B22000280006. Sono previsti anche fondi PNRR per servizi digitali.

Nello stanziamento dell'anno 2026 non sono previste nuove risorse, infatti le opere PNRR devono generalmente concludersi entro il 30 giugno 2026, salvo proroghe. Gli impegni di spesa imputati sull'esercizio precedente verranno considerati in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, secondo il crono programma dei lavori.

Rientrano nei Contributi agli investimenti, i **Trasferimenti provinciali**, fra cui il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (BUDGET), di cui l'art.11 della L.P. 36/1993, il cui finanziamento è deliberato dalla Giunta Provinciale ed al fine del bilancio si unisce a quello reso disponibile per effetto della riprogrammazione delle opere del triennio precedente. Sono previsti anche i Canoni aggiuntivi ed ambientali dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe e delle concessioni delle grandi derivazioni d'acqua ricadenti nei BIM provinciali (art.1 bis, comma 15 quater della L.P. n.4/1998).

Altri trasferimenti provinciali riguardano gli interventi ricompresi dell'Accordo di programma quadro stipulato fra la Provincia autonoma di Trento ed il Comune di Baselga di Pinè di cui alla deliberazione provinciale n. 1692-2023 relativa a "Accordo di Programma tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Baselga di Pinè per il Progetto di valorizzazione e rilancio del territorio pinetano" - C.U.P. H81G23000070003 - articolo 16, comma 3 sexies della L.p. 36/93 e s.m.", per il cui dettaglio e stato di attuazione si rinvia all'allegato 1 al D.U.P.2026-2028.

In sintesi tali interventi sono i seguenti:

DESCRIZIONE CAPITOLO DI BILANCIO	ACCORDO PROGRAMMA AGG AL SET 2025
CAP 28190/501 -REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 83 DI PINE' TRA L'ABITATO DI BASELGA E TRESSILLA - 1° lotto	816.000,00
CAP 28191/501 -REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 83 CAMPOLONGO	1.114.000,00
CAP 28192/501 -REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E ALLARGAMENTO S.P. 83 MIOLA	900.000,00
CAP 28193/501 -REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO S.P. 66 VALT	440.000,00
CAP 28194/501 -REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 83 STERNIGO AL LAGO	110.000,00

CAP 28195/501 -REALIZZAZIONE FERMATE LINEE TRASPORTO PUBBLICO E MARCIAPIEDI S.MAURO, RIZZOLAGA	320.000,00
CAP 28197/501 -PERCORSO "LA VECIA STRADA" ADEGUAMENTO VIA DEI SOLARI	1.360.000,00
CAP 21586/501 - RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLE DI VIGO	520.000,00
cap 29421/501 ACQUEDOTTI / FOGNATURE: VASCONI, SISTEMAZIONI E PRESE VARIE	620.000,00
CAP 28198/501 - REALIZZAZIONE "CAMMINO DELLA FEDE" A MONTAGNAGA	490.000,00
CAP 28199/501 - MODIFICA VIABILITA' LOCALITA' SERRAIA	820.000,00
CAP 26206/501 - REALIZZAZIONE DEPOSITO E ATTRACCO BARCHE DRAGON BOAT	250.000,00
CAP 29624/501 - RIQUALIFICAZIONE PIANA STADIO-LAGO	9.780.000,00
CAP 29510/501 - REALIZZAZIONE PERCORSO PINE' NATURA	1.160.000,00
CAP 29625/501 - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE LAGO SERRAIA	290.000,00
CAP 28200/501 -REALIZZAZIONE BELVEDERE SUL LAGO CON ANNESSO PARCHEGGIO A RICALDO	980.000,00
CAP 27106/501 - REALIZZAZIONE "PARCO CASTEL BELVEDERE" E CANYON RIO NEGRO	1.030.000,00
	21.000.000,00

Verrà presentata nel corso del mese di dicembre 2025 una domanda di finanziamento al GAL - “Gruppo di Azione Locale Trentino Orientale” che è una associazione di diritto privato, senza scopo di lucro, che riunisce in sé i potenziali attori dello sviluppo territoriale locale, nella definizione di politiche concertate.

L'intenzione è quella di ottenere un cofinanziamento per lavori di manutenzione straordinaria presso la Sala Patti di Baselga di Pinè, la sala ex piscina presso la palestra ed il campo di calcetto della Scuola Media di Baselga e la sala pubblica di Miola, nonché lavori presso il Dosso

di Miola. A tal proposito sono stati affidati nell'autunno 2025 gli incarichi di predisposizione del PTFE (progetto di fattibilità tecnico economica) da presentare al GAL entro i termini previsti (dicembre 2025).

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono riferite alle entrate per permessi di costruire pari ad euro 100.000,00 all'anno per il triennio ed euro 40.000,00 all'anno per il triennio per sanzioni da violazioni delle norme urbanistiche. Tali entrate sono destinate al finanziamento della spesa in conto capitale (non sono state attribuite risorse alla spesa corrente).

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie: nessuna previsione.

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente. Non sono previste alienazioni di attività finanziarie nel triennio.

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Titolo 6 - Accensione di prestiti: nessuna previsione.

Confermando le scelte degli ultimi esercizi, dopo l'estinzione anticipata dei mutui disposta dalla Provincia Autonoma di Trento nell'anno 2015, prosegue il percorso virtuoso dell'Ente che non ricorre all'assunzione di mutui per il finanziamento della spesa di investimento.

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tipologia 500 - Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

E' previsto lo stanziamento di € 1.500.000,00 nel triennio per anticipazioni di tesoreria al fine del ricorso ad eventuali momentanee deficienze di cassa nei limiti previsti dall'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL). L'intenzione è quella di monitorare un'attenta gestione della Cassa al fine di non dover utilizzare l'anticipazione di Cassa.

Peraltro la lettera a) del comma 2 dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Provincia 21 Giugno 2007, N. 14-94/Leg Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali stabilisce che non costituiscono indebitamento le operazioni, complessivamente rientranti nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario, che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio.

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
Totale	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	3.410.800,00 €	3.010.800,00 €	2.710.800,00 €	2.710.800,00 €
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	278.000,00 €	378.000,00 €	378.000,00 €	378.000,00 €
Totale	3.688.800,00 €	3.388.800,00 €	3.088.800,00 €	3.088.800,00 €

2 - Analisi della spesa

In questa sezione sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel PEG.

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli.

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione, il ricorso a possibili adattamenti. A tale scopo è destinato il fondo di riserva obbligatoriamente iscritto a bilancio nei limiti di seguito indicati.

I titoli della spesa sono i seguenti:

titolo 1 – Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.

titolo 2 – Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.

titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

titolo 4 – Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;

titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale

quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello *split payment* e del *reverse charge*. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel.

Titolo 1 - Spese correnti

Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

I prospetti mostrano la composizione sintetica delle spese mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia), a cui pertanto si rinvia.

TITOLO 1	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.775.457,69 €	1.814.360,00 €	1.733.710,00 €	1.732.710,00 €
MACROAGGR. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	182.962,20 €	178.158,00 €	158.948,00 €	158.948,00 €
MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	3.640.452,20 €	3.566.980,00 €	3.654.860,00 €	3.647.060,00 €
MACROAGGR. 4 - Trasferimenti correnti	552.127,00 €	724.742,00 €	687.042,00 €	687.042,00 €
MACROAGGR. 7 - Interessi passivi	3.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
MACROAGGR. 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 9 - Rimborsi e	260.700,00 €	15.600,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €

poste correttive delle entrate				
MACROAGGR. 10 - Altre spese correnti	806.629,00 €	661.649,00 €	436.839,00 €	434.739,00 €
Totale	7.221.328,09 €	6.962.489,00 €	6.683.399,00 €	6.672.499,00 €

Si segnalano in particolare i seguenti aspetti:

- per quanto riguarda il Macroaggregato 1 si evidenzia che la previsione risente del rinnovo contrattuale per il triennio 2025/2027 con un aumento stimato circa nel 6%, dell'aumento della contribuzione Sanifonds a carico del datore di lavoro (da euro 128 ad euro 153 per ciascun dipendente) e dell'aumento della contribuzione Laborfonds a carico del datore di lavoro che passa dal 2% al 3%. Sono state confermate le mansioni rilevanti, le Aree direttive e le Posizioni organizzative
- per quanto riguarda il Macroaggregato 3 si evidenzia che in questa voce sono collocate le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia) e le assicurazioni. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per organi istituzionali, incarichi professionali, servizi informatici e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (manutenzione del patrimonio comunale, azione 19, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio depurazione, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.
- per quanto riguarda il Macroaggregato 4 si evidenzia che in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, fra cui in particolare euro 140.000,00 per il Trasferimento al Comune di Pergine Valsugana per il Servizio di Polizia Municipale in Convenzione, euro 240.000,00 quale contributo per il servizio di gestione dell'impianto sportivo Stadio del Ghiaccio, euro 42.000,00 a favore dell'APT Trento – Monte Bondone – Altopiano di Pinè, contributi vari ad Associazioni locali in campo sportivo e culturale sulla base della valutazione della varie richieste e talvolta di specifici indirizzi della Giunta comunale.
- per quanto riguarda il Macroaggregato 10 si evidenzia che in questa voce sono allocati i costi relativi alle assicurazioni oltre che ai vari Fondi di accantonamento, fra i quali in particolare Fondo Pluriennale vincolato, Fondo di riserva, Fondo riserva di cassa, Fondo crediti di dubbia esigibilità, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa; in particolare per il Fondo di Riserva lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Per il Fondo di riserva di cassa con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della

previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL). Il Fondo pluriennale vincolato in questo Macroaggregato è destinato al finanziamento delle indennità riconosciute al personale dipendente (es. indennità di risultato, fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale, accordo di settore, indennità di progettazione, indennità per svolgimento di attività tecnica): si ricorda che le somme stanziare in questo fondo costituiscono un'entrata del bilancio nell'anno successivo destinata all'erogazione delle indennità.

Non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo perdite delle società partecipate.

Titolo 2 - Spese in conto capitale

In particolare si segnala che sono presenti i seguenti Macroaggregati:

- INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

Si rinvia a piano delle opere pubbliche della sezione operativa del D.U.P. e al relativo Allegato 1.

- CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI

Trattasi dei trasferimenti per spese incremento patrimonio corpo VV.FF. volontari, in particolare contributo straordinario per euro 47.000,00 e per l'acquisto di automezzo / attrezzatura per euro 69.000,00, al corpo intercomunale di Polizia Locale per 9.000,00, per manutenzione ai luoghi di culto per euro 10.000,00, ad Associazioni sportive per euro 23.500,00 e all'ASUC di Faida per euro 22.500,00 sulla base di specifico progetto presentato.

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 2 - Investimenti fissi lordi	32.896.160,11 €	17.682.819,67 €	2.268.000,00 €	2.998.989,20 €
MACROAGGR. 3 - Contributi agli investimenti	209.262,66 €	221.000,00 €	24.000,00 €	24.000,00 €
MACROAGGR. 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 5 - Altre spese in conto capitale	1.152.828,29 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Totale	34.258.251,06 €	17.923.819,67 €	2.312.000,00 €	3.042.989,20 €

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie

E prevista la rilevazione delle quote della controllata Ice Rink Pinè s.r.l. ora in capo alla Comunità di Valle Alta Valsugane e Bersntol ed ad A.P.T. Altopiano di Pinè Valle di Cembra S.c.a.r.l. in liquidazione per l'importo di € 18.318,00.

TITOLO 3	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Acquisizioni di attività finanziarie	18.318,00 €	18.318,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 2 - Concessione crediti di breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

MACROAGGR. 3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	18.318,00 €	18.318,00 €	0,00 €	0,00 €

Titolo 4 - Rimborso di prestiti

Si rappresenta la restituzione del Comune alla Provincia Autonoma di Trento delle somme anticipate per l'estinzione anticipata "obbligatoria" dei muti avvenuta nell'anno 2015. Tale restituzione, come stabilito con deliberazione della G.P. n. 1035 del 17.06.2016, avviene mediante riduzione decennale (2018-2027) della quota costante sopra esposta dalle assegnazioni relative all'ex Fondo Investimenti Minori, che pertanto in entrata è iscritto per l'importo lordo spettante.

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.229,00 €	40.229,00 €	40.229,00 €	40.229,00 €
MACROAGGR. 4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MACROAGGR. 5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	40.229,00 €	40.229,00 €	40.229,00 €	40.229,00 €

Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente che si contrappongono all'analogo voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere.

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
Totale	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Pareggia con il titolo 9° dell'entrata

	2025	2026	2027	2028
MACROAGGR. 1 - Uscite per partite di giro	3.410.800,00 €	3.010.800,00 €	2.710.800,00 €	2.710.800,00 €
MACROAGGR. 2 - Uscite per conto terzi	278.000,00 €	378.000,00 €	378.000,00 €	378.000,00 €
Totale	3.688.800,00 €	3.388.800,00 €	3.088.800,00 €	3.088.800,00 €

ENTRATE E SPESE CORRENTI NON RICORRENTI

Si riportano i seguenti prospetti:

ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI

bilancio.des	Titolo DPR118-11	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento	Accertato
CAP 10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	1	1.000,00	1.000,00	0,00
CAP 11/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	1	10.000,00	35.000,00	0,00
CAP 12/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI - ricorrente	1	20.000,00	60.000,00	0,00
CAP 205/4 - RIMBORSO ISTAT SPESE CENSIMENTI/RILEVAZIONI	2	3.000,00	3.000,00	0,00
CAP 260/2 - IMPIEGO CANONI AGGIUNTIVI RELATIVI ALLE CONCESSIONI DI GRANDE DERIVAZIONE RIENTRANTI NEL BIM ADIGE A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI UNA TANTUM -	2	50.000,00	15.000,00	0,00
CAP 557/8 - CONTRIBUTO COMUNITA' ALTA VALSUGANA E	2	1.000,00	1.000,00	0,00

BERSNTOL PIANO GIOVANI DI ZONA ED ALTRI				
CAP 1300/14 - RECUPERO IPS A CARICO INPDAP - EX INADEL	3	70.000,00	1.000,00	19.475,66
CAP 1300/15 - RISARCIMENTI DANNO ERARIALE	3	400,00	400,00	0,00
		155.400,00		

SPESE CORRENTI NON RICORRENTI

bilancio.des	Titolo DPR118-11	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento	Impegnato
CAP 1703/13 - LAVORO STRAORDINARIO - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTI	1	3.200,00	3.000,00	0,00
CAP 1733/165 - SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - COMPONENTI DI SEGGIO ETC.	1	6.000,00	6.000,00	0,00
CAP 5133/180 - SPESE PER PROGETTO EDITORIA una tantum - RILEVANTE AI FINI IVA	1	3.000,00	5.000,00	0,00
CAP 6257/18 - TRASFERIMENTI AD IMPRESE - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI	1	240.000,00	255.000,00	0,00
CAP 6262/382 - CONTRIBUTI STRAORDINARI ASSOCIAZIONI NEL CAMPO DELLO SPORT	1	7.000,00	0,00	0,00
CAP 7161/380 - TRASFERIMENTO APT PROMOZIONE TURISTICA E PERCORSI TURISTICI	1	42.000,00	6.000,00	0,00
CAP 10533/189 - SERVIZIO DI CREMAZIONE - ESUMAZIONE	1	2.000,00	2.000,00	0,00
CAP 1762/320 - RESTITUZIONE ALLO STATO SOMME ANTICIPATE ELEZIONI/REFERENDUM	1	200,00	200,00	0,00
CAP 1733/166 - COMPENSI RILEVATORI CENSIMENTO	1	3.000,00	3.000,00	0,00
CAP 1635/500 - INCARICO REDAZIONE DOCUMENTAZIONE ESPLETAMENTO PRCDURE EX ARTT. 129 E 132 L.P N. .1/2008 - UNA TANTUM	1	7.524,42	0,00	0,00
CAP 1480/6 - RIMBORSI IMIS/ICI AREE EDIFICABILI PER INTERVENUTA MODIFICA P.R.G./ FATTISPECIE ABITAZIONE PRINCIPALE	1	3.000,00	0,00	0,00
CAP 1637/199 - INCARICHI PER PROGETTAZIONI DIVERSE (preliminari, etc) - UNA TANTUM	1	7.550,00	0,00	0,00
CAP 4162/200 - T.F.R. PERSONALE SCUOLA INFANZIA	1	3.600,00	4.500,00	3.260,00
CAP 1639/199 - INCARICHI PER CONSEGUIMENTO DICHIARAZIONI CONFORMITA' IMPIANTI ELETTRICI EDIFICI COMUNALI - UNA	1	3.000,00	6.000,00	0,00

TANTUM				
CAP 4136/199 - INCARICHI PER ACCERTAMENTO SICUREZZA STATICA E ANALISI VULNERABILITA' SISMICA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE MATERNE) - UNA TANTUM	1	4.000,00	5.000,00	0,00
CAP 9555/401 - RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI TARIFFA RIFIUTI AD IMPRESE	1	2.600,00	0,00	0,00
CAP 6235/200 - INCARICHI PROFESSIONALI SCIA STADIO DEL GHIACCIO	1	19.732,37	0,00	0,00
CAP 1646/199 - SERVIZIO DI RIORDINO E REGOLARIZZAZIONI CATASTALI	1	15.000,00	18.000,00	0,00
CAP 1633/164- SPESE PER FRAZIONAMENTI DIVERSI "una tantum"	1	6.000,00	7.000,00	0,00
CAP 1647/199 -REDAZIONE DUVRI PIANO ANTINCENDIO E PIANI EVACUAZIONE DIVERSI	1	9.000,00	0,00	0,00
CAP 8236/223 - VERIFICHE IMPIANTI MESSA A TERRA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	35.000,00	4.000,00	1.830,00
CAP 9635/500 - CENSIMENTO ALBERATURE (U.T.)	1	12.500,00	0,00	0,00
CAP 9500/313 - TRASFERIMENTO AL BILANCIO PROVINCIALE INTROITI COMPENSAZIONE RIDUZIONE SUPERFICIE BOSCATI DA DESTINARE AD INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO FORESTALE	1	600,00	0,00	0,00
CAP 4233/200 - SPESE TRASLOCO SCUOLA ELEMENTARE BASELGA	1	12.000,00	0,00	0,00
CAP 6262/200 - T.F.R. PERSONALE SPORT E TEMPO LIBERO	1	2.500,00	2.100,00	2.100,00
CAP 4560/201 - DOTTORATO RICERCA FEM-UNIVERSITA' FIRENZE	1	12.500,00	0,00	0,00
		462.506,79	326.800,00	7.190,00

Dal confronto dei prospetti emerge che le Spese correnti non ricorrenti del Titolo 1 dell'anno 2026, sono di importo totale maggiore rispetto alla somma dei primi tre titoli delle Entrate correnti non ricorrenti dell'anno 2026.

Tale situazione significa che le Spese correnti non ricorrenti non sono coperte solo da Entrate di pari natura, ma sono finanziate da Avanzo, in conformità con le regole di bilancio che non consentono il finanziamento di spese correnti con entrate in conto capitale, tranne casi specifici che consentono l'utilizzo dell'avanzo.

La situazione inversa, cioè il caso in cui la somma dei primi tre titoli delle Entrate correnti non ricorrenti dell'anno 2026 fosse maggiore rispetto all'importo delle Spese correnti non ricorrenti del Titolo 1 dell'anno 2026, significherebbe che Entrate correnti non ricorrenti finanziano spesa d'investimento e ciò non ammesso dalle regole del bilancio; le stesse infatti non consentono il finanziamento di spese in conto capitale con entrate correnti.

Analisi del budget previsionale di competenza per responsabile

1 - Analisi dell'entrata

Responsabile del Servizio	2026	2027	2028
Area appalti e contratti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Area economico finanziaria	5.758.080,00 €	5.088.512,00 €	5.080.512,00 €
Area Segreteria Generale	796.162,65 €	0,00 €	0,00 €
Area Territorio	76.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €
GIUNTA COMUNALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ufficio affari demografici e commercio	38.350,00 €	38.350,00 €	38.350,00 €
Ufficio appalti e contratti	512.250,00 €	24.000,00 €	24.000,00 €
Ufficio Biblioteca	11.100,00 €	13.100,00 €	11.100,00 €
Ufficio Lavori Pubblici	14.105.633,60 €	1.880.000,00 €	2.610.989,20 €
Ufficio segreteria generale, personale organizzazione	12.400,00 €	12.400,00 €	12.400,00 €
UFFICIO SERVIZI PUBBLICI, ENTRATE E PERSONALE	6.934.666,00 €	6.099.666,00 €	6.099.666,00 €
Ufficio sviluppo urbanistico del territorio - edilizia privata	315.000,00 €	315.000,00 €	315.000,00 €
Totale	28.559.642,25 €	13.541.028,00 €	14.262.017,20 €

2 - Analisi della spesa

Responsabile del Servizio	2026	2027	2028
Area appalti e contratti	5.623.332,12 €	1.880.000,00 €	2.610.989,20 €
Area economico finanziaria	2.862.604,93 €	3.011.293,70 €	3.011.293,70 €
Area Segreteria Generale	321.976,00 €	240.550,00 €	241.150,00 €
Area Territorio	2.212.743,87 €	1.424.092,00 €	1.422.092,00 €
GIUNTA COMUNALE	225.914,07 €	172.615,30 €	170.615,30 €
Ufficio affari demografici e commercio	83.250,00 €	92.250,00 €	86.250,00 €
Ufficio appalti e contratti	822.390,00 €	173.330,00 €	173.330,00 €
Ufficio Biblioteca	247.660,00 €	240.570,00 €	240.570,00 €
Ufficio gestione ambiente e territorio - edilizia privata	13.620,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
Ufficio Lavori Pubblici	9.829.745,16 €	0,00 €	0,00 €
Ufficio segreteria generale, personale organizzazione	455.471,00 €	450.150,00 €	450.150,00 €
UFFICIO SERVIZI PUBBLICI, ENTRATE E PERSONALE	6.051.685,00 €	5.220.577,00 €	5.220.577,00 €
Ufficio sviluppo urbanistico del territorio - edilizia privata	643.400,00 €	535.900,00 €	536.000,00 €
Totale	29.393.792,15 €	13.445.328,00 €	14.167.017,20 €

5. ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:

1 - Risultato di amministrazione (presunto in sede di redazione del bilancio previsionale)

Il risultato di amministrazione, sia presunto che definitivo, viene calcolato e suddiviso in diverse componenti (accantonato, vincolato, destinato agli investimenti, non vincolato) per mantenere l'eventuale vincolo di destinazione.

L'avanzo accantonato è costituito da quote del Risultato di amministrazione che devono essere accantonate a Fondi secondo opportune, talvolta necessarie valutazioni, che si sommano agli accantonamenti obbligatori.

L'avanzo vincolato è costituito da quote del Risultato di amministrazione accantonate per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

L'avanzo destinato è costituito sostanzialmente dall'insieme delle risorse genericamente destinate agli investimenti, senza vincolo di destinazione specifico, provenienti dall'esercizio precedente e dalle entrate accertate destinate agli investimenti, al netto degli utilizzi in

termini di impegni di spesa. Può essere impiegato per finanziare altre spese in conto capitale, ma non per spese correnti. La sua applicazione richiede una variazione di bilancio e può avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

L'avanzo libero è ciò che resta dopo aver definito i precedenti tipi di avanzo e secondo l'art.187 del TUEL può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui l'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

La capacità dell'ente di utilizzare il risultato di amministrazione dipende da due fattori principali: l'esistenza di una situazione definitiva e la sua formalizzazione. Si possono avere diverse situazioni: adempimento formalmente chiuso (rendiconto approvato), situazione definita tecnicamente ma non formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo), oppure una condizione provvisoria basata su stime attendibili (risultato presunto).

Per quanto riguarda la scomposizione, la quota di avanzo accantonata deriva da economie su stanziamenti come il fondo crediti di dubbia esigibilità e passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata proviene da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione (legge o principi contabili), mutui per investimenti specifici, trasferimenti in conto capitale con destinazione specifica, o entrate straordinarie con vincolo di destinazione scelto dall'ente.

La stesura del bilancio ha comportato la determinazione del valore contabile del risultato di amministrazione presunto con valutazioni prudenziali basate sui dati contabili disponibili.

Con l'approvazione del bilancio, in presenza del risultato di amministrazione presunto, è possibile utilizzare la quota costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. Solo con il risultato di amministrazione definitivo (rendiconto approvato) e compatibilmente con i principi contabili, è possibile estendere l'applicazione dell'avanzo anche alle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Determinazione del risultato di amministrazione presunto

	Operazione	Importo
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	+	4.231.332,98 €
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	+	3.888.299,00 €
Entrate già accertate nell'esercizio 2025	+	30.118.758,65 €
Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	-	32.057.273,61 €
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	-	1.135,86 €
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	+	24.365,43 €
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	+	0,00 €
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	=	7.206.042,97 €
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	0,00 €

Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	-	0,00 €
Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	-	0,00 €
Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	0,00 €
Fondo pluriennale vincolato	-	1.229.013,42 €
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	=	5.977.029,55 €

Composizione del risultato di amministrazione presunto

	Importo
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2025	411.039,96 €
Fondo anticipazioni liquidità	0,00 €
Fondo perdite società partecipate	56.684,40 €
Fondo Contenzioso	60.044,24 €
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00 €
Fondo obiettivo finanza pubblica	0,00 €
Altri accantonamenti	285.265,78 €
Totale Parte Accantonata	813.034,38 €
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.303,12 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	128.821,68 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00 €
Altri Vincoli	0,00 €
Totale Parte Vincolata	131.124,80 €
Totale Parte Destinata agli investimenti	13.268,95 €
Totale Parte Disponibile	5.019.601,42 €

Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto

	Importo
Utilizzo quota accantonata	0,00 €
Utilizzo quota vincolata	45.000,00 €
Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00 €
Utilizzo quota disponibile	0,00 €
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	45.000,00 €

	Importo
E' prevista l'applicazione di avanzo vincolato da trasferimenti di parte capitale da utilizzare per i lavori di allestimento, digitalizzazione e ammodernamento tecnologico della Sala consiliare	45.000,00 €

	Importo
Il bilancio evidenzia un disavanzo di	0,00 €

ALLEGATO A/1 RISORSE ACCANTONATE

Si rinvia all'allegato a/1

ALLEGATO A/2 RISORSE VINCOLATE

Si rinvia all'allegato a/2

ALLEGATO A/3 RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Si rinvia all'allegato a/3

6 - Fondo pluriennale vincolato e suo utilizzo

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) rappresenta uno strumento di programmazione e previsione della spesa pubblica, che consente di mostrare in modo chiaro e attendibile il processo di utilizzo delle risorse acquisite dall'Ente e destinate a impieghi che richiedono più anni per essere effettivamente realizzati.

Per garantire la corretta formazione del fondo pluriennale, diventa fondamentale la presenza e l'aggiornamento del cronoprogramma della spesa, documento che individua gli esercizi in cui le obbligazioni giuridiche matureranno e diventeranno esigibili. La predisposizione del cronoprogramma, inoltre, richiede una puntuale organizzazione e regolamentazione delle attività amministrative dell'Ente.

Le tabelle che seguono riportano per ogni Missione l'accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato nei diversi esercizi e la sua previsione di applicazione.

Missione	F.P.V. al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Utilizzo primo anno	Utilizzo anni successivi	Nuovo F.P.V. istituito nell'anno	F.P.V. finale
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	86.840,00 €	86.840,00 €	0,00 €	49.400,00 €	49.400,00 €
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	196.434,91 €	196.434,91 €	0,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	15.550,00 €	15.550,00 €	0,00 €	8.800,00 €	8.800,00 €
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.500,00 €	10.500,00 €	0,00 €	8.800,00 €	8.800,00 €
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	300,00 €	300,00 €	0,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.724,35 €	17.724,35 €	0,00 €	6.600,00 €	6.600,00 €
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	31.856,68 €	31.856,68 €	0,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	449.807,48 €	449.807,48 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	420.000,00 €	420.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale FPV	1.229.013,42 €	1.229.013,42 €	0,00 €	83.400,00 €	83.400,00 €

Missione	F.P.V. al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Utilizzo primo anno	Utilizzo anni successivi	Nuovo F.P.V. istituito nell'anno	F.P.V. finale
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	49.400,00 €	49.400,00 €	0,00 €	49.400,00 €	49.400,00 €
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.800,00 €	2.800,00 €	0,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	8.800,00 €	8.800,00 €	0,00 €	8.800,00 €	8.800,00 €
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.800,00 €	8.800,00 €	0,00 €	8.800,00 €	8.800,00 €
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.600,00 €	6.600,00 €	0,00 €	7.200,00 €	7.200,00 €
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	4.500,00 €	4.500,00 €	0,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €

dell'ambiente					
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
Totale FPV	83.400,00 €	83.400,00 €	0,00 €	82.500,00 €	82.500,00 €

Missione	F.P.V. al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Utilizzo primo anno	Utilizzo anni successivi	Nuovo F.P.V. istituito nell'anno	F.P.V. finale
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	49.400,00 €	49.400,00 €	0,00 €	49.400,00 €	49.400,00 €
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.800,00 €	2.800,00 €	0,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	8.800,00 €	8.800,00 €	0,00 €	8.800,00 €	8.800,00 €
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.800,00 €	8.800,00 €	0,00 €	8.800,00 €	8.800,00 €
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.200,00 €	7.200,00 €	0,00 €	7.200,00 €	7.200,00 €
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.500,00 €	4.500,00 €	0,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

mobilità					
Totale FPV	82.500,00 €	82.500,00 €	0,00 €	82.500,00 €	82.500,00 €

7 - Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

Al bilancio di previsione sono allegati almeno tre prospetti, concernenti la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il **Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDE)** è uno strumento contabile introdotto per garantire maggiore veridicità e prudenza nei bilanci degli enti pubblici.

La sua funzione è quella di accantonare risorse a fronte di crediti la cui riscossione non è certa o potrebbe avvenire solo in parte, evitando così che le entrate previste ma non effettivamente incassate generino squilibri di bilancio.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), la cui costituzione è obbligatoria, è destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale. Affinché non si generino degli squilibri strutturali sui bilanci delle pubbliche amministrazioni soggette all'applicazione del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, il legislatore ha previsto che tra le spese sia iscritto il FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ. In contabilità finanziaria tale fondo deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo Ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Principi fondamentali

1. Prudenza

L'ente deve considerare realisticamente la possibilità che alcuni crediti non vengano riscossi o lo siano solo parzialmente. Pertanto, si accantona una quota delle entrate a titolo di copertura.

2. Veridicità e attendibilità del bilancio

Le entrate iscritte non possono rappresentare risorse "sulla carta" ma devono riflettere la capacità effettiva di riscossione. Il FCDE evita che il bilancio risulti artificialmente in equilibrio.

3. Competenza finanziaria potenziata

L'accantonamento al FCDE viene effettuato nello stesso esercizio in cui è prevista l'entrata potenzialmente a rischio, così da rispettare il principio della competenza finanziaria.

4. Stabilità e sostenibilità

L'accantonamento permette di distribuire nel tempo gli effetti dell'eventuale mancata riscossione, assicurando stabilità ai conti e prevenendo squilibri futuri.

5. Autonomia finanziaria e responsabilità dell'ente

La misura dell'accantonamento è calcolata sulla base della media storica del tasso di riscossione dei crediti dell'ente (generalmente ultimi 5 anni), valorizzando così l'effettiva capacità di gestione e recupero.

Si precisa che per la determinazione del fondo è stata fatta l'analisi a livello di capitolo e che sono state oggetto di svalutazione tutte le entrate correnti ad eccezione:

- delle entrate del Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" in quanto tutte le entrate tributarie sono accertate per cassa;
- delle entrate del Titolo 2 "Trasferimenti correnti" in quanto crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche;
- delle seguenti entrate del Titolo 3 "Entrate extratributarie": entrate da utili e dividendi, fondo per la progettazione, entrate da recuperi e rimborsi da altre amministrazioni pubbliche e società partecipate e da entrate per scissione contabile IVA (split payment) ed altre con grado di riscossione al 100%.

Per la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, per ogni risorsa oggetto di svalutazione, è stata calcolata la media semplice dei rapporti tra gli incassi in c/competenza e in c/ residui registrati e gli accertamenti degli esercizi ultimi 5 esercizi, precisando che il quinquennio di riferimento a base del calcolo è relativo agli esercizi 2020-2024. Il valore complementare della media è stato poi applicato alle previsioni d'entrata 2026-2028 per ottenere l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

	2026	2027	2028
Titolo 1 - TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	13.079,24 €	15.788,88 €	15.788,88 €
Titolo 3 - TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	72.636,11 €	80.265,24 €	80.265,24 €
Titolo 3 - TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.599,58 €	6.599,58 €	6.599,58 €
Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	92.314,93 €	102.653,70 €	102.653,70 €

Si rinvia all'allegato c) del bilancio di previsione 2026-2028 che espone la composizione dettagliata del FCDE.

8 - Accantonamenti al fondo di riserva

La necessità di adeguare in modo graduale le previsioni alla realtà, in continua evoluzione, ha portato all'introduzione di uno strumento ordinario: **il fondo di riserva**.

Questo garantisce la disponibilità di risorse da utilizzare per coprire spese derivanti da eventi imprevisti o eccezionali.

L'accantonamento previsto è conforme ai limiti stabiliti dal principio contabile, che possono essere così definiti:

Limite Minimo:

- **0,30%**: delle spese correnti inizialmente previste.
- **0,45%**: delle spese correnti se l'ente utilizza anticipazioni di tesoreria o entrate aventi specifica destinazione.

Limite Massimo:

2% delle spese correnti inizialmente previste.

	2025	2026	2027	2028
Fondo di riserva	28.350,00 €	27.864,07 €	23.615,30 €	21.515,30 €

9 - Accantonamenti ad altri fondi

Gli accantonamenti a fondi diversi sono delle poste contabili che rappresentano risorse messe da parte per coprire specifiche esigenze future. Questi accantonamenti servono a garantire la prudenza nella gestione finanziaria e la veridicità del bilancio, evitando che il bilancio risulti artificialmente in equilibrio.

In attuazione del **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze**, emanato di concerto con il Ministro dell'Interno il 4 marzo 2025, è necessario prevedere, per ciascun esercizio dal 2025 al 2029, l'iscrizione di un importo corrispondente al **contributo annuale alla finanza pubblica**.

Tale importo deve essere registrato, per la parte corrente del bilancio di previsione, nella **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**, alla voce **U.1.10.01.07.001 “Fondo obiettivi di finanza pubblica”**, in conformità a quanto riportato nelle Tabelle contenute negli Allegati C e D del medesimo decreto.

	2025	2026	2027	2028
CAP 1880/100 - FONDO CONTENZIOSO	7.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CAP 1881/100 - FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.280,00 €	5.140,00 €	5.140,00 €	5.140,00 €
Totale accantonamenti ad altri fondi	17.280,00 €	5.140,00 €	5.140,00 €	5.140,00 €

10 - Equilibri di bilancio e di cassa

Gli **equilibri di bilancio e di cassa** rappresentano un pilastro nella gestione delle pubbliche amministrazioni, in particolare degli enti locali, poiché garantiscono **stabilità e sostenibilità finanziaria**.

Il **bilancio di previsione** deve essere approvato in pareggio sia:

- **di competenza**, cioè tra entrate e spese previste,
- **di cassa**, cioè tra entrate e uscite effettive, assicurando in ogni esercizio un **fondo di cassa finale non negativo**. Questo garantisce che l'ente disponga delle risorse necessarie per mantenere la propria liquidità e continuare a erogare i servizi.

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni

di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Si riporta il prospetto degli equilibri che viene anche allegato alla presente per migliore lettura.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	136.490,00 €	83.400,00 €	82.500,00 €
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.866.228,00 €	6.640.228,00 €	6.630.228,00 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	6.962.489,00 €	6.683.399,00 €	6.672.499,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		83.400,00 €	82.500,00 €	82.500,00 €
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	,	92.314,93 €	102.653,70 €	102.653,70 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.229,00 €	40.229,00 €	40.229,00 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	,	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
O) Equilibrio di parte corrente		0,00 €	0,00 €	0,00 €
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	45.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.092.523,42 €	0,00 €	0,00 €
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.804.614,25 €	2.312.000,00 €	3.042.989,20 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.923.819,67 €	2.312.000,00 €	3.042.989,20 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	18.318,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
E) Spese Titolo 2.04 -	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Trasferimenti in conto capitale				
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00 €	0,00 €	0,00 €
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
X2) Spese Titolo 3.03 per	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Concessione crediti di medio-lungo termine				
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 €	0,00 €	0,00 €
VF) Variazioni di attività finanziaria		0,00 €	0,00 €	0,00 €
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00 €	0,00 €	0,00 €

Previsione di cassa

	2026
Fondo di cassa iniziale presunto	4.330.652,47 €
Previsioni pagamenti	26.554.863,19 €
Previsioni riscossioni	27.160.133,78 €
Fondo di cassa finale presunto	4.935.923,06 €

11 - Indicatori economici

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano alcuni indicatori finanziari ed economici generali, utili per valutare l'efficacia della programmazione adottata.

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti rappresentano le risorse utilizzate per la gestione dei servizi comunali; all'interno di esse, le entrate tributarie ed extratributarie costituiscono la quota raccolta direttamente o indirettamente dall'Ente. Al contrario, i trasferimenti correnti provenienti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti configurano le cosiddette entrate derivate, ovvero risorse esterne destinate a finanziare parte della gestione ordinaria.

Il grado di autonomia finanziaria misura la capacità dell'Ente di procurarsi in modo autonomo le risorse necessarie per sostenere le spese legate al funzionamento dell'apparato comunale e all'erogazione dei servizi pubblici.

L'analisi di questo indicatore risulta particolarmente rilevante in un contesto caratterizzato da un progressivo decentramento e da una crescente fiscalizzazione a livello locale. Mentre in passato il sistema finanziario degli Enti locali dipendeva in larga misura dai trasferimenti statali, oggi si fonda principalmente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ovvero sulla loro abilità nel reperire risorse proprie per rispondere ai bisogni della collettività.

Pertanto, per garantire la continuità dei servizi istituzionali, l'Ente deve porre particolare attenzione alla gestione delle entrate proprie e all'organizzazione dei servizi, puntando alla massima efficienza ed economicità, così da liberare risorse da destinare ad altri ambiti di intervento.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Autonomia finanziaria =	$(\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}) / \text{Entrate correnti}$	60,09%	56,94%	57,03%

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Pressione entrate proprie pro-capite =	$(\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}) / \text{N. Abitanti}$	781,37 €	716,12 €	716,12 €
Pressione tributaria pro-capite =	$\text{Entrate tributarie} / \text{N. Abitanti}$	394,13 €	384,66 €	384,66 €

Grado di rigidità del bilancio

L'autonomia dell'Amministrazione nell'impiego delle risorse comunali dipende dal livello di vincoli presenti nel bilancio: essa è tanto maggiore quanto meno il bilancio risulta condizionato da impegni di spesa pluriennali assunti in esercizi precedenti. Per questo motivo, analizzare il grado di rigidità del bilancio consente di comprendere l'effettiva capacità dell'Ente di adottare nuove decisioni o intraprendere iniziative economiche e finanziarie.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Rigidità strutturale =	(Spese personale + Rimborso mutui e interessi) / Entrate correnti	28,94%	28,42%	28,45%

Le spese fisse che, per consuetudine, vengono considerate impegnate riguardano principalmente il personale e il rimborso della quota capitale e degli interessi relativi ai mutui. Quanto più questo valore si avvicina all'unità, tanto più ridotte risultano le possibilità di intervento da parte dell'amministrazione, che si ritrova con una parte consistente delle entrate correnti già vincolata al finanziamento di queste voci di spesa obbligatorie.

Tuttavia, il grado effettivo di rigidità strutturale è sensibilmente più elevato rispetto a quanto indicato da questo indice, poiché andrebbero inclusi anche tutti i costi connessi al funzionamento delle strutture comunali, come le spese per acqua, gas, energia elettrica, telefonia, imposte e altre voci ricorrenti.

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Rigidità per costo personale =	Spese personale / Entrate correnti	28,35%	27,82%	27,84%
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi / Entrate correnti	0,59%	0,61%	0,61%

Grado di rigidità pro-capite

Come già evidenziato in precedenza, i principali elementi di rigidità a lungo termine, secondo la prassi consolidata, sono rappresentati dal costo del personale e dal livello di indebitamento. Tali fattori devono essere analizzati in rapporto alla dimensione sociale del Comune, valutando l'impatto diretto che essi producono sul cittadino.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Rigidità strutturale pro-capite =	(Spese personale + Rimborso mutui e interessi) / N. Abitanti	376,34 €	357,43 €	357,24 €
Rigidità costo	Spese	368,72 €	349,81 €	349,62 €

del personale pro-capite =	personale / N. Abitanti			
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi / N. Abitanti	7,62 €	7,62 €	7,62 €

Costo del personale

L'erogazione dei servizi si fonda principalmente sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale il costo del personale rappresenta il fattore produttivo predominante rispetto agli altri elementi impiegati.

Il costo del personale può essere analizzato secondo diverse prospettive:

- come quota delle spese correnti complessive, mettendo in evidenza il peso del personale sul totale delle spese del Titolo I;
- come costo medio pro capite, ottenuto dal rapporto tra il costo del personale e il numero di abitanti;
- come indice di rigidità, calcolato attraverso il rapporto tra il totale della spesa per il personale e le entrate correnti complessive, che misura la percentuale di risorse correnti assorbita per finanziare tali spese. I indicatori di seguito proposti permettono di valutare la spesa per il personale secondo le dimensioni sopra illustrate.

Indice	Calcolo	2026	2027	2028
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa personale / Spese correnti del titolo 1°	27,96%	27,64%	27,67%
Rigidità per costo personale pro-capite =	Spese personale / N. Abitanti	368,72 €	349,81 €	349,62 €
Rigidità per costo personale =	Spesa Personale / Entrate Correnti	28,35%	27,82%	27,84%

APPROFONDIMENTI

1 - Prospetto sintetico del bilancio di previsione

La differenza fra l'importo totale di previsione delle Entrate e l'importo totale di previsione delle Spese è dato dal Fondo Pluriennale Vincolato, come evidenziato nella parte iniziale del bilancio di previsione Sezione Entrate.

Titoli di Entrata	Previsioni di entrata 2026	Previsioni di entrata 2027	Previsioni di entrata 2028	Titoli di Spesa	Previsioni di spesa 2026	Previsioni di spesa 2027	Previsioni di spesa 2028
Titolo 1	2.081.000,00 €	2.031.000,00 €	2.031.000,00 €				
Titolo 2	2.740.607,00 €	2.859.107,00 €	2.849.107,00 €				
Titolo 3	2.044.621,00 €	1.750.121,00 €	1.750.121,00 €				
Totale entrate correnti	6.866.228,00 €	6.640.228,00 €	6.630.228,00 €	Titolo 1	6.962.489,00 €	6.683.399,00 €	6.672.499,00 €
Titolo 4	16.804.614,25 €	2.312.000,00 €	3.042.989,20 €	Titolo 2	17.923.819,67 €	2.312.000,00 €	3.042.989,20 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Titolo 3	18.318,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Titolo 4	40.229,00 €	40.229,00 €	40.229,00 €
Titolo 7	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	Titolo 5	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
Titolo 9	3.388.800,00 €	3.088.800,00 €	3.088.800,00 €	Titolo 7	3.388.800,00 €	3.088.800,00 €	3.088.800,00 €
Totale entrata	28.559.642,25 €	13.541.028,00 €	14.262.017,20 €	Totale spesa	29.833.655,67 €	13.624.428,00 €	14.344.517,20 €

2 - Tributi e tariffe

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IMIS

Il Capo I della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (Legge finanziaria provinciale 2015)”, istituisce nel territorio della Provincia autonoma di Trento, con decorrenza 1° gennaio 2015, l’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) in sostituzione della previgente I.U.C., e in particolare dei prelievi denominati I.M.U.P. e T.A.S.I., istituita dall’art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

Premesso che la suddetta imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) è stata oggetto di modifiche nella sua disciplina con successive Leggi provinciali;

Con deliberazione del Consiglio comunale 16.03.2015 n. 4, è stato fra l’altro approvato il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale di data 28.03.2023 n. 8;

Ai sensi dell’art. 8, comma 1 della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione, il Comune determina le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree edificabili, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli articoli 5 e 6 e che, se non adotta la relativa deliberazione, si applica l’articolo 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, relativo alla proroga automatica delle aliquote e detrazioni vigenti;

Considerato che il comma 3 dell’art. 8 della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 stabilisce che, fatto salvo quanto previsto in materia dalla Legge provinciale n. 36 del 1993, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell’approvazione del bilancio di previsione relativo all’esercizio finanziario coincidente con il periodo d’imposta cui esse si riferiscono e che le deliberazioni adottate dopo l’approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d’imposta successivo;

I Protocolli d’Intesa in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2025, nei quali, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l’istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all’abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, e ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta a sostegno delle famiglie e delle attività produttive;

Tale necessità di sostegno è stata confermata anche con il ddl relativo alla manovra di bilancio di previsione 2026-2028 della Provincia autonoma di Trento, con il quale la Provincia conferma anche per il triennio 2026-2028 il quadro di agevolazioni in essere nel 2025 per le attività produttive. Tale Protocollo d’Intesa in materia di finanza locale per l’anno 2026 sarà sottoscritto entro il mese di novembre 2025.

Sulla base di tali considerazioni e considerato che, il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.P. 14/2014 e in particolare può diminuire l’aliquota per l’abitazione principale fino ad azzerarla, ma non aumentarla, per i fabbricati strumentali all’attività agricola può variarla tra lo 0% e lo 0,2%, per tutti gli altri immobili può fissarla tra lo 0% e l’1,31%, nell’ambito del processo di costruzione del bilancio di previsione 2026-2028, al fine di far fronte alla spesa di parte corrente, garantendo al contempo

l'equilibrio di bilancio e un buon livello dei servizi ai cittadini, è necessario applicare rispetto al 2025, l'incremento dello 0,145 dell'aliquota standard dell'I.M.I.S. che passa dallo 0,995% allo 1,140%.

Pertanto sono state determinate le seguenti aliquote IMIS per l'anno 2026:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale (A2, A3, A4, A6 e A7)	0,00%		
Abitazione principale (A1, A8 e A9)	0,35%	Euro 212,84	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	1,140%		
Aree edificabili	0,925%		
Fabbricati di cui alle categorie A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D3 D4 e D6 e D 9	0,79%		
Fabbricati di cui alla categoria D1, con rendita inferiore o uguale a € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D1, con rendita superiore a € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore a € 50.000,00	0,79%		

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a € 25.000,00	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000,00	0,10%		Euro 1.500,00
Fabbricati strutturalmente destinati a "Scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	1,140%		

Si riporta di seguito il prospetto relativo alla categoria di Entrata di riferimento.

	Accertamenti 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Categoria 1010106 - Imposta munic.propria	1.975.420,08 €	1.920.000,00 €	2.080.000,00 €	2.030.000,00 €	2.030.000,00 €

Politica tariffaria dei servizi

A differenza del sistema tributario, quello tariffario si è mantenuto generalmente stabile nel tempo, offrendo sia all'Ente che ai cittadini un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile interpretazione. La normativa che regola queste entrate è piuttosto lineare e consente alla Pubblica Amministrazione di richiedere – o in certi casi imporre – al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le modalità applicative variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale oppure di un servizio a domanda individuale. L'Ente regola la materia tramite apposito regolamento, assegnando a ciascun servizio una specifica struttura tariffaria. Dove ritenuto opportuno per ragioni sociali, può essere previsto un sistema di riduzione selettiva del costo a carico del cittadino.

3 - Reperimento e impiego di risorse straordinarie

In questa sezione sono riportate le Entrate e le Spese classificate come non ricorrenti, ovvero riferibili a uno o più esercizi specifici e non destinate a ripetersi in modo continuativo, secondo quanto previsto dall'Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011.

Entrate straordinarie

	2026	2027	2028
6 - Imposta municipale propria	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
8 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
Totale Titolo 1	31.000,00 €	31.000,00 €	31.000,00 €
1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	3.000,00 €	11.000,00 €	3.000,00 €
2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	51.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
Totale Titolo 2	54.000,00 €	12.000,00 €	4.000,00 €
2 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di	400,00 €	400,00 €	400,00 €

controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
2 - Rimborsi in entrata	70.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
Totale Titolo 3	70.400,00 €	1.400,00 €	1.400,00 €
1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	16.734.614,25 €	2.242.000,00 €	2.972.989,20 €
1 - Permessi da costruire	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €
Totale Titolo 4	16.874.614,25 €	2.382.000,00 €	3.112.989,20 €
1 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
Totale Titolo 7	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
Totale Titolo 8	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Titolo 9	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale entrate straordinarie	18.530.014,25 €	3.926.400,00 €	4.649.389,20 €

Spese straordinarie

	2026	2027	2028
1 - Redditi da lavoro dipendente	3.200,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €
3 - Acquisto di beni e servizi	140.500,00 €	77.000,00 €	71.000,00 €
4 - Trasferimenti correnti	311.000,00 €	303.500,00 €	303.500,00 €
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Titolo 1	457.700,00 €	383.700,00 €	377.700,00 €
2 - Investimenti fissi lordi	17.752.819,67 €	2.338.000,00 €	3.068.989,20 €
3 - Contributi agli investimenti	221.000,00 €	24.000,00 €	24.000,00 €
5 - Altre spese in conto capitale	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Totale Titolo 2	17.993.819,67 €	2.382.000,00 €	3.112.989,20 €
Totale Titolo 4	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Titolo 7	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale spese straordinarie	18.451.519,67 €	2.765.700,00 €	3.490.689,20 €

4 - Andamento e sostenibilità dell'indebitamento

Ricorso all'indebitamento

I nuovi principi contabili introdotti con il processo di armonizzazione richiedono una maggiore attenzione nelle decisioni relative all'indebitamento, che devono essere valutate con cura sia per gli effetti immediati nell'esercizio in cui vengono assunte, sia per le conseguenze che si rifletteranno negli anni successivi.

Nella gestione delle spese in conto capitale, il ricorso al debito per finanziare gli interventi previsti sarà considerato solo in assenza di fonti alternative di finanziamento che non comportino oneri aggiuntivi per il bilancio comunale.

Tale decisione sarà comunque vincolata al rispetto effettivo degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa vigente nel momento in cui l'investimento verrà realizzato.

Anno	Importo
2024	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2025	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2027	Non è previsto ricorso all'indebitamento per

	questo esercizio
2028	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

Indebitamento a medio/lungo termine

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

	2024	2025	2026	2027	2028
Quota interessi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Quota capitale	40.228,62 €	40.228,62 €	40.229,00 €	40.229,00 €	40.229,00 €
Totale	40.228,62 €	40.228,62 €	40.229,00 €	40.229,00 €	40.229,00 €

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate correnti	6.511.727,69 €	6.070.154,44 €	6.866.228,00 €	6.640.228,00 €	6.630.228,00 €
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Indebitamento a breve termine

La capacità di indebitamento a breve termine è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale un Ente può ricorrere all'anticipazione di cassa presso il Tesoriere entro il limite dei 3/12 dell'ammontare complessivo degli accertamenti relativi ai primi tre titoli dell'entrata registrati nel penultimo esercizio precedente.

	Impegnato/ Accertato 2024	Competenza 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Entrate titolo VII	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
Spese titolo V	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
Saldo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Indebitamento da strumenti derivati

Fattispecie non prevista.

5 - Garanzie prestate dall'ente a terzi

L'amministrazione è autorizzata a concedere garanzie, sia principali che sussidiarie, a favore di terzi, mediante la sottoscrizione dei documenti pertinenti che vincolano l'ente.

Dal punto di vista patrimoniale, il valore complessivo di tali garanzie è registrato nei conti d'ordine della contabilità economica. Generalmente, la concessione di una singola garanzia non comporta registrazioni finanziarie specifiche né è soggetta a particolari restrizioni.

Anno	Conto	Descrizione	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo
		Totale garanzie prestate dall'ente a terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

6 - Opere pubbliche

Con riferimento alle opere pubbliche si rinvia agli allegati 1 e 2 al DUP 2026-2028, nei quali sono riportati gli importi della spesa, delle relative fonti di finanziamento e lo stato di attuazione. Per comodità di lettura si allegano anche alla presenta Nota integrativa.

Si precisa che nell'allegato 2 si evidenziano le opere di Area di Inseribilità per le quali non ci sono disponibili al momento i finanziamenti, ma sono opere ritenute nel tempo necessarie / opportune.

8 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

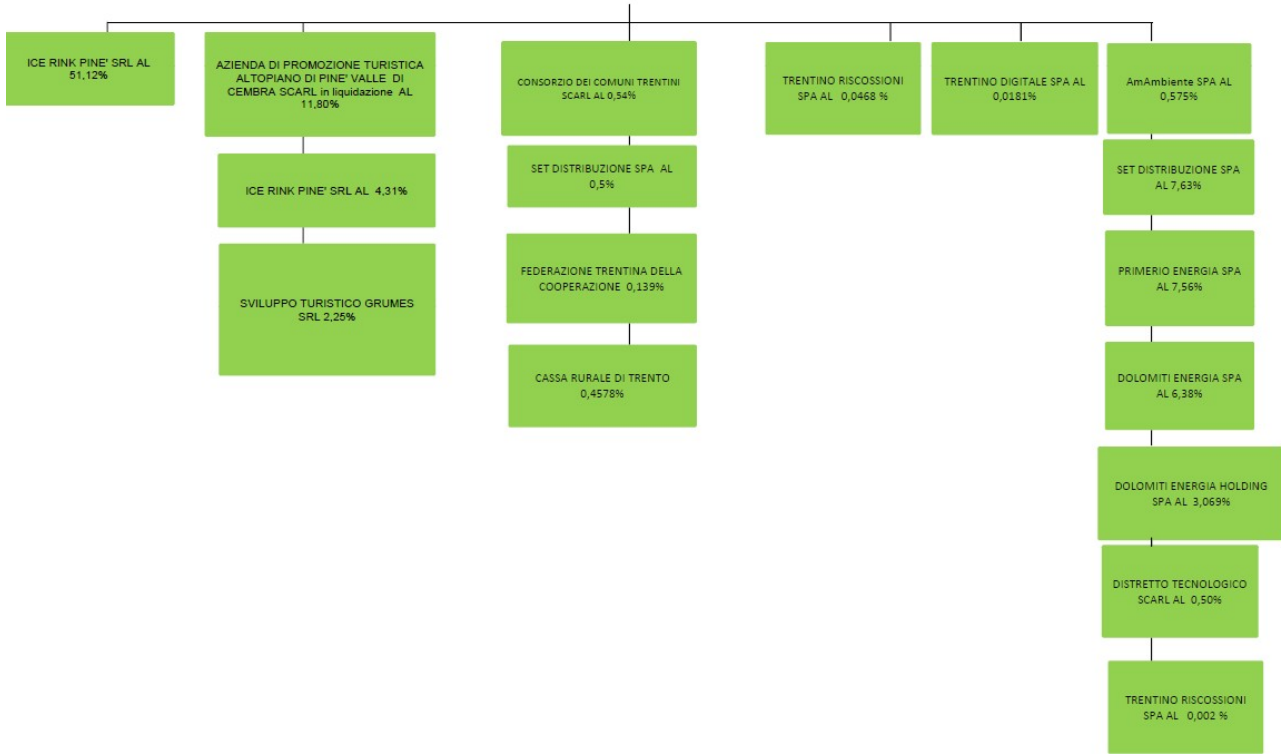
Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto a definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi: deliberazione della Giunta comunale n.7 del 16 gennaio 2025, dalla quale risulta che le società partecipate direttamente sono le seguenti:

Denominazione	COD.FISCALE - P.IVA	Partecipazione	% partecipazione	Capitale netto 31/12/2023	Valore Quota partecipazione al Capitale Netto
ICE RINK PINE' SRL	01892620228	Diretta	51,1200	55.927,00	28.589,88
AMAMBIENTE SPA	18122230223	Diretta	0,5750	71.952.741,00	413.728,26
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	Diretta	0,0468	4.840.849,00	2.265,52
TRENTINO DIGITALE SPA	00990320228	Diretta	0,0181	53.404.334,00	9.666,18
CONSORZIO DEI COMUNI	01533550222	Diretta	0,5400	5.998.394,00	32.391,33
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO BONDONE	01850080225	Diretta	0,9700	614.159,00	5.957,34
AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' VALLE DI CEMBRA IN LIQUIDAZIONE	01904580220	Diretta	11,8000	42.480,60	5.012,71
					497.611,23

Le società incluse nel G.A.P. sono le seguenti:

elenco Soggetti componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica	
SOGGETTO	MOTIVAZIONE
ICE RINK PINE' SRL	Società controllata
TRENTINO DIGITALE SPA	SOCIETA' IN HOUSE E SUPERAMENTO SOGLIA SINGOLA
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	SOCIETA' IN HOUSE
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL	SOCIETA' IN HOUSE
AMAMBIENTE SPA	SOCIETA' IN HOUSE

COMUNE BASELGA DI PINE'
partecipazioni dirette ed indirette al 31 12 2023



Conclusioni

I **documenti contabili** sono stati redatti in piena osservanza della **normativa vigente**, con specifico riferimento al **D.Lgs. n. 118/2011**, che regola l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per l'esercizio in esame. Il **bilancio generale** si presenta in equilibrio, e la sua ripartizione nelle diverse componenti rispetta integralmente le disposizioni di legge.

Gli stanziamenti totali in entrata e in uscita corrispondono precisamente lungo l'intero **triennio di programmazione**. Abbiamo condotto un'accurata stima del **fabbisogno di cassa**, basandoci sulla previsione dei flussi finanziari.

Le registrazioni contabili sono state eseguite secondo il **principio della competenza finanziaria potenziata**. Sono stati correttamente identificati e, quando necessario, iscritti a bilancio sia il **risultato di amministrazione** che il **fondo pluriennale vincolato**. La valutazione dei crediti verso terzi è stata affrontata con la massima cautela, includendo gli opportuni **accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità**.

Sono state considerate implicazioni di eventuali fenomeni con impatto pluriennale che avrebbero potuto distorcere la strategia di bilancio. Nei casi di norme suscettibili di diverse interpretazioni, abbiamo adottato soluzioni coerenti con la sostanza economica delle operazioni, sempre nel rispetto dei principi contabili attuali.

Le **informazioni contabili obbligatorie** non incluse nel documento principale di programmazione sono dettagliate nella presente **Nota Integrativa**. L'obiettivo è fornire una lettura tecnica chiara e completa del quadro finanziario ed economico dell'Ente.

25885/501	CAP 25885/501 - DIGITALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE ARCHIVIO ALBERGO MUSEO ALLA CORONA CON FONDAZIONE CARITRO	12.000,00																12.000,00		0,00
24184/551	CAP 24184/551 - ACQUISTO HARDWARE SCUOLE INFANZIA (periferiche)	5.000,00																5.000,00		0,00
26209/502	CAP 26209/502 - INTERVENTI INERENTI L'IMPIANTO SPORTIVO "ICE RINK OVAL" BASELGA PINE' STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE OLIMPIADI INVERNALI 2026- 1° LOTTO RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO INDOOR ESISTENTE	0,00																		0,00
26211/502	CAP 26211/502 IMPIANTO SPORTIVO "ICE RINK OVAL" DI BASELGA DI PINE' RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO PATTINAGGIO VELOCITA' LOTTO 2 - RIQUALIFICAZIONE DELL'ANELLO OUTDOOR ESISTENTE	0,00																		0,00
25680/551	CAP 25680/551 - ACQUISTO HARDWARE CENTRO CONGRESSI PINE' 1000	1.500,00																1.500,00		0,00
25100/589	CAP 25100/589 - CONTRIBUTO PARROCCHIA SAN ROCCO PER INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIESA SAN ROCCO/CAMPANILE	0,00																		0,00
25100/590	CAP 25100/590 - CONTRIBUTO PARROCCHIA RIZZOLAGA PER RESTAURO ORGANI	0,00																		0,00
25100/592	CAP 25100/592 - CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSOCIAZIONE CULTURALE NOI NELLA STORIA PER ACQUISTO VESTIARIO	0,00																		0,00
	cap 25100/593 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PARROCCHIE	10.000,00																	10000	0,00
25100/591	CAP 25100/591 - CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE SHEMA' PER REALIZZAZIONE CAMPO CALCETTO	15.000,00																0,00	15000	0,00
21869/505	CAP 21869/505 - PNRR M1C1, Investimento 1.4.4 SERVIZI ANPR - REGISTRI STATO CIVILE PER UTILIZZO ANSC CUP. H51F24006470006	0,00																		0,00
21870/505	CAP 21870/505 - PNRR M1C1, Investimento 1.4.5 NOTIFICHE DIGITALI CUP. H81F22004780006	0,00																		0,00
29686/553	CAP 29686/553 - ACQUISTO ATTREZZATURE BAGNI / DOCCE GIRO LAGHI	35.000,00															15.000,00		20000	0,00
28157/502	CAP 28157/502 - INTERVENTI SISTEMAZIONE PARCHEGGI COMUNALI	30.000,00															30.000,00			0,00
20694/580	CAP 20694/580 - CONTRIBUTI PER PROPOSTE CITTADINANZA ATTIVA	0,00																	0	0,00
31780/583	CAP 31780/583 - CONTRIBUTI PER INTERVENTI MANUTENZIONE VIABILITA' DIVERSE AI CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO	25.000,00																	25000	0,00
	TOTALE	17.942.137,67	1.092.523,42	45.000,00	0,00	0,00	14.183.170,60	0,00	796.162,65	250.000,00	160.713,00	0,00	0,00	95.191,85	140.000,00	0,00	711.558,15	467.818,00	0,00	

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Triennio 2026-2028

ALLEGATO 2

Scheda 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche:
parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			STATO DI ATTUAZIONE						
TIPO INT	CAT		ORDINE			Spesa totale	Anno 2026 Disponibilità finanziaria	Anno 2027 Disponibilità finanziaria	Anno 2028 Disponibilità finanziaria	PFTE approvato	esecutivo approvato	esproprio in corso	appalto	lavori in corso	lavori ultimati
3	16	1	1.1	INTERVENTI URGENTI RIQUALIFICAZIONE ACQUEDOTTO *	2026	18.756,68	18.756,68		x	x	x	x	x		
3	11	3	2.1	RIQUALIFICAZIONE PIANA STADIO-LAGO	2028	9.490.989,20	5.000.000,00	1.880.000,00	2.610.989,20						
7	22	3	3.1	RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLE DI VIGO	2026	1.136.626,58	1.136.626,58		x	x		x	x		
3	10	3	4.2	REALIZZAZIONE "PARCO CASTEL BELVEDERE" E CANYON RIO NEGRO	2027	1.030.000,00	1.030.000,00								
3	16	3	1.2	REALIZZAZIONE PERCORSO PINE' NATURA	2027	1.160.000,00	1.160.000,00								
1	10	2	4.1	REALIZZAZIONE BELVEDERE SUL LAGO CON ANNESSO PARCHEGGIO A RICALDO	2026	1.166.201,41	1.166.201,41								
1	1	2	7.7	MODIFICA VIABILITA' LOCALITA' SERRAIA	2026	820.000,00	820.000,00								
7	4	1	5.1	RIQUALIFICAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA	2026	420.000,00	420.000,00								
1	1	2		REALIZZAZIONE ROTATORIA LUNGO LA S.P. 83 A CAMPOLONGO	2026	645.000,00	645.000,00								
1	1	2	7.3	REALIZZAZIONE "CAMMINO DELLA FEDE" A MONTAGNAGA	2026	483.656,63	483.656,63								
4	1	1	7.2	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE LAGO SERRAIA	2026	278.332,12	278.332,12								
1	11	2	2.2	REALIZZAZIONE DEPOSITO E ATTRACCO BARCHE DRAGON BOAT	2026	250.000,00	250.000,00								
1	1	1	7.5	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 83 CAMPOLONGO	2026	1.063.161,85	1.063.161,85								
1	1	1	7.6	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 83 DI PINE' TRA L'ABITATO DI BASELGA E TRESSILLA 1' LOTTO	2026	811.317,37	811.317,37			x	x				
1	1	1	7.8	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 83 STERNIGO AL LAGO **	2027	106.923,57	106.923,57								
1	1	1	7.8	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 83 MIOLA	2027	871.109,27	871.109,27								
1	1	1	7.8.	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 66 VALT	2027	431.160,85	431.160,85								
1	1	1	7.9	REALIZZAZIONE FERMATE LINEE TRASPORTO PUBBLICO E MARCIAPIEDI S. MAURO RIZZOLAGA	2027	310.830,95	310.830,95								
1	14	1	6.1	REALIZZAZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO - 1° LOTTO	2026	189.634,91	189.634,91								
1	1	1	7.4	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA DEL FERAR ***	2026	149.163,52	149.163,52								
4	1	1	7.1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2026	297.443,96	297.443,96								
TOTALE						21.130.308,87	16.639.319,67	1.880.000,00	2.610.989,20						

* quadro economico di importo maggiore ad euro 150.000,00 per il quale sono già stati effettuati pagamenti nel corso degli esercizi finanziari precedenti

** quadro economico di importo maggiore ad euro 150.000,00 tenuto conto che è da ricondurre ad un unico intervento di realizzazione dei marciapiedi finanziato da Accordo di Programma PAT - Comune di Baselga di Pinè, per il quale le spese tecniche sono state affidate su specifici capitoli e mantenute sui residui a bilancio dell'esercizio finanziario 2025

*** quadro economico di importo maggiore ad euro 150.000,00 comprese le Spese tecniche già affidate e tenute sui residui dell'esercizio finanziario 2025

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Triennio 2026 – 2028

Scheda 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche:

parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma		Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
TIPO INT	CAT	NR. ORD.				Spesa totale	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
4	17	3.1	NUOVO POLO DELL'INFANZIA 0-6 ANNI NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DELLE EX COLONIE DI RIZZOLAGA	conforme	2028	4.987.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.987.000,00
7	16	1.1	RIFACIMENTO FOGNATURA SOLARI	conforme	2026	320.000,00	320.000,00	0,00	0,00
1	11	5.1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STADIO DEL GHIACCIO - REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	da acquisire	2027	679.049,00	300.000,00	379.049,00	0,00
7	15	4.1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISTEMAZIONE ESTERNA P.ED. 898 IN C.C. BASELGA DI PINE' (SALA EX PATTI TERRITORIALI)	conforme	2026	196.333,00	196.333,00	0,00	0,00
7	22	7.1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISTEMAZIONE ESTERNA P.ED. 1111 IN C.C. BASELGA DI PINE' (EDIFICIO SEDE COOP CASA)	conforme	2027	293.967,00	0,00	293.967,00	0,00
3	16	1.3	MESSA IN SICUREZZA DOSSO DI SAN MAURO	da acquisire	2028	1.950.000,00	0,00	0,00	1.950.000,00
7	1	2.1	REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO ALL'AREA EX COLONIE DI RIZZOLAGA COMPRESI INTERVENTI SULL'INNESTO DELLA SP83 IN PROSSIMITÀ DELL'INCROCIO DI STERNIGO	conforme	2028	4.100.000,00	0,00	2.000.000,00	2.100.000,00
1	1	2.2	RAELIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE MIOLA - FAIDA *	da acquisire	2027				
7	16	1.2	INTERVENTI URGENTI RIQUALIFICAZIONE ACQUEDOTTO - ADDUZIONE SERBATOIO RIZZOLAGA	conforme	2027	440.000,00	440.000,00	0,00	0,00
1	4	6.1	REALIZZAZIONE TERZA CENTRALINA IDROELETTRICA	da acquisire	2028	600.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00

* da definire con PAT in quanto strada provinciale di competenza

Aggregazione di opere minori e manutenzioni straordinarie triennio 2026 – 2028

Categorie	IMPORTO
1 Opere cat. 1 – Stradali – Viabilità	514.000,00
3 Opere cat. 11 – Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	126.682,00
4 Opere cat. 12 – Beni culturali e cultura non altrove classificata	44.000,00
5 Opere cat. 14 – Difesa, pubblica sicurezza e polizia locale	19.318,00
6 Opere cat. 15 – Opere legate all'attività istituzionale	55.000,00
7 Opere cat. 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)	390.000,00
8 Opere cat. 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica	150.000,00
10 Opere cat. 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	15.000,00
11 Opere cat. 22 – Campo sociale	37.000,00
	1.351.000,00

CATEG	DETTAGLIO OPERE MINORI / MANUTENZIONI STRAORDINARIE/ PROGETTAZIONI	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALE	120.000,00	70.000,00	70.000,00
1	INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	95.000,00		
1	REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PIAZZA NUOVA BIBLIOTECA	44.000,00		
1	SISTEMAZIONE / NUOVI PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA GENERALE	10.000,00	20.000,00	20.000,00
1	INTERVENTI SISTEMAZIONE PARCHEGGI COMUNALI	30.000,00		
1	ASSETTO/RIQUALIFICAZIONE ROTATORIE TRESSILLA E BASELGA	25.000,00	5.000,00	5.000,00
11	AMMODERNAMENTO PARCHI GIOCHI	45.000,00	20.000,00	20.000,00
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIOCO / AREE VERDI	20.000,00		
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO DEL GHIACCIO – RIL AI FINI IVA	1.682,00	10.000,00	10.000,00
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CONGRESSI PINE' 1000	20.000,00	10.000,00	10.000,00
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SEDE BIBLIOTECA	4.000,00		
14	MANUTENZIONE CASERMA DEI CARABINIERI	9.318,00	5.000,00	5.000,00
15	ALLESTIMENTO INFORMATICO SALA CONSILIARE	45.000,00		
15	RISTRUTTURAZIONE CANTIERE COMUNALE	10.000,00		
16	MANUTENZIONE RETI IDRICHE DIVERSE – RILEVANTE AI FINI IVA	130.000,00	70.000,00	70.000,00
16	RIFACIMENTO/MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE VARIE – RIL IVA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	15.000,00	20.000,00	20.000,00
17	MANUTENZIONE SCUOLE INFANZIA DIVERSE	30.000,00	15.000,00	15.000,00
17	MANUTENZIONE IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00	15.000,00	15.000,00
21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VIGILI DEL FUOCO	15.000,00		
22	MANUTENZIONE CIMITERI DIVERSI	5.000,00	10.000,00	10.000,00
22	MANUTENZIONE IMMOBILI – ASILO NIDO . RIL. IVA	2.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALI	721.000,00	315.000,00	315.000,00

DETTAGLIO ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA	16.000,00	16.000,00	16.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE ARREDO URBANO	30.000,00	15.000,00	15.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE BAGNI / DOCCE GIRO LAGHI	35.000,00		
ALLESTIMENTO MUSEO EX ALBERGO ALLA CORONA	9.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI – ALTRO HARDWARE	2.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO SOFTWARE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLA INFANZIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLA MEDIA PROVINCIALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ARREDI ALLESTIMENTO UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	3.000,00		
ARREDI ASILO NIDO – RIL. IVA	143.000,00	5.000,00	5.000,00
SEGNALETICA PERCORSI TURISTICI E RELIGIOSI	10.000,00		
RIFACIMENTO/SOSTITUZIONE SEGNALETICA VERTICALE SUL TERRITORIO	15.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE CANTIERE (ATTREZZATURE N.A.C.)	12.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO HARDWARE SCUOLE INFANZIA (periferiche)	5.000,00		
ACQUISTO HARDWARE BIBLIOTECA COMUNALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA BATTIPISTA	2.000,00		
ACQUISTO HARDWARE CENTRO CONGRESSI PINE' 1000	1.500,00		
DIGITALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE ARCHIVIO ALBERGO MUSEO ALLA CORONA	12.000,00		
ACQUISTO ALBERATURE PER PARCHI/GIARDINI/PIAZZE	5.000,00		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSOCIAZIONI SPORTIVE SPESE INVESTIMENTO	23.500,00		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PARROCCHIE	10.000,00		
ACQUISTO PARTECIPAZIONI ICE RINK PINE'	18.318,00		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO	47.000,00	15.000,00	15.000,00
CONTRIBUTO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI ACQUISTO MEZZI / ATTREZZATURE	69.000,00		
CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE SHEMA'O PER REALIZZAZIONE CAMPO CALCETTO	15.000,00		
PARTECIPAZIONE SPESE INVESTIMENTO POLIZIA LOCALE	9.000,00	9.000,00	9.000,00
CONTRIBUTI A.S.U.C. MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI COMUNI	22.500,00		
CONTRIBUTI PER INTERVENTI MANUTENZIONE VIABILITA' DIVERSE AI CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO	25.000,00		
RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	581.818,00	117.000,00	117.000,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo perdite società partecipate							
20031.10.01890100	CAP 1890/100 - FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	56.684,40	0,00	0,00	0,00	56.684,40	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		56.684,40	0,00	0,00	0,00	56.684,40	0,00
Fondo contenzioso							
20031.10.01880100	CAP 1880/100 - FONDO CONTENZIOSO	60.044,24	0,00	0,00	0,00	60.044,24	0,00
Totale Fondo contenzioso		60.044,24	0,00	0,00	0,00	60.044,24	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
20021.10.00100100	CAP 100/100 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	411.039,96	0,00	0,00	0,00	411.039,96	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		411.039,96	0,00	0,00	0,00	411.039,96	0,00
Altri accantonamenti							
20031.10.01881100	CAP 1881/100 - FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	18.292,03	0,00	0,00	0,00	18.292,03	0,00
20031.10.01882100	CAP 1882/100 - FONDO ACCANTONAMENTO TFR	266.973,75	0,00	0,00	0,00	266.973,75	0,00
Totale Altri accantonamenti		285.265,78	0,00	0,00	0,00	285.265,78	0,00
Totale		813.034,38	0,00	0,00	0,00	813.034,38	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2025 finanziati da entrate vinc.acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2025 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2025 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm (+) e canc. nell'es. 2025 residui pass. fin. da risorse vinc .(-)	Cancellazione nell'es. 2025 di imp.fin da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2024 se non reimpegnati nell'es. 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a) +(b)- (c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
30100.02.00620001	CAP 620/1 - CANONE USO PARCHEGGIO PUBBLICO - RILEVANTE AI FINI IVA	null	null	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30200.02.00655001	CAP 655/1 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)	null	null	6.627,08	0,00	0,00	6.627,08	0,00	0,00	0,00	0,00
30500.99.01300010	CAP 1300/10 - FONDO INDENNITA' PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PER PERSONALE INTERNO	null	null	2.253,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.253,10	0,00
40200.03.02710007	CAP 2710/7 - CONTRIBUTI RECUPERI AMBIENTALI AREE CAVE	null	null	32.950,02	0,00	0,00	32.900,00	0,00	0,00	50,02	0,00
40500.01.02700000	CAP 2700/0 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	null	null	73.657,66	0,00	0,00	73.657,66	0,00	0,00	0,00	0,00
40500.01.02705001	CAP 2705/0 - SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE	null	null	70.545,03	0,00	0,00	70.545,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				296.032,89	0,00	0,00	293.729,77	0,00	0,00	2.303,12	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
20101.01.00205010	CAP 205/10 - PNRR M1.C1, Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI . COMUNI CUP H81C22001350006 - CANONE ASSISTENZA 1°ANNO	null	null	15.372,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	2.872,00	0,00
20101.02.00235006	CAP 235/6 - FONDO PEREQUATIVO - MAGGIORI RISORSE PERSONALE	null	null	20.923,40	0,00	0,00	20.920,00	0,00	0,00	3,40	0,00
40200.01.01850006	CAP 1850/6 - PNRR M1.C1, Investimento 1.4 CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI CUP H81F22001670006	null	null	125.946,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.946,28	45.000,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2025 finanziati da entrate vinc.acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2025 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2025 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm (+) e canc. nell'es. 2025 residui pass. fin. da risorse vinc .(-)	Cancellazione nell'es. 2025 di imp.fin da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2024 se non reimpegnati nell'es. 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a) +(b)- (c)-(d)-(e)+(f)	(i)
40200.01.01850012	CAP 1850/12 -PPNRR M2C4 - Inv. 1.4.2- RIDUZIONE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI ACQUEDOTTO BASELGA DI PINE' CUP H88B22000280006	null	null	1.613.797,00	0,00	0,00	1.613.797,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.01955020	CAP 1955/20 - CONTRIBUTO P.A. T. PER LAVORI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI L" EMERGENZA MALTEMPO 27-30 OTTOBRE 2018"	null	null	39.348,49	0,00	0,00	39.348,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da	Trasferimenti			1.815.387,17	0,00	0,00	1.686.565,49	0,00	0,00	128.821,68	45.000,00
Totale				2.111.420,06	0,00	0,00	1.980.295,26	0,00	0,00	131.124,80	45.000,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	2.303,12
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	128.821,68
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)	131.124,80

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni es. 2025 finanziati da entrate dest. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2025 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione destinaz. su quote ris. amm (+) e canc. residui pass. fin. da risorse dest. (-)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d) -(e)	(g)
30100.03.00970002	CAP 970/2 - PROVENTI DA CONCESSIONI CIMENTERIALI	null	null	20.100,00	0,00	20.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.01906003	CAP 1906/3 - TRASFERIMENTO EX ART. 1, COMMA 29, LEGGE N. 160/2019 FONDI PNRR - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO M2C4 Inv. 2.2 CUP H83G20000140004 / H89J21007530007 /H89J21006960003 / H89J21007340003	null	null	13.268,95	0,00	0,00	0,00	0,00	13.268,95	0,00
40200.01.01960015	CAP 1960/15 - CONTRIBUTO PAT LAVORI SOMMA URGENZA S. MAURO	null	null	37.449,62	0,00	37.449,62	0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.02504006	CAP 2504/6 - CONTRIBUTO COMUNI DI BEDOLLO E SOVER PER SPESE INVESTIMENTO ISTITUTO COMPRENSIVO ALTOPIANO DI PINE'	null	null	2.701,16	0,00	2.701,16	0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.02504007	CAP 2504/7 - RIMBORSO COMUNE DI PERGINE VALSUGANA CONTRIBUTO SPESA INVESTIMENTO CIPL VERSATO IN ECCESSO	null	null	851,60	0,00	851,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				74.371,33	0,00	61.102,38	0,00	0,00	13.268,95	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti									13.268,95	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.330.652,47								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		45.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.229.013,42	83.400,00	82.500,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.715.472,86	2.081.000,00	2.031.000,00	2.031.000,00	TIT. 1 - Spese correnti	6.479.062,84	6.962.489,00	6.683.399,00	6.672.499,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	3.206.277,33	2.740.607,00	2.859.107,00	2.849.107,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	83.400,00	82.500,00	82.500,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	1.791.274,78	2.044.621,00	1.750.121,00	1.750.121,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	16.016.122,89	16.804.614,25	2.312.000,00	3.042.989,20	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	16.316.967,04 0,00	17.923.819,67 0,00	2.312.000,00 0,00	3.042.989,20 0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	18.318,00 0,00	18.318,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	23.729.147,86	23.670.842,25	8.952.228,00	9.673.217,20	Totale spese finali	22.814.347,88	24.904.626,67	8.995.399,00	9.715.488,20
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	40.229,00 0,00	40.229,00 0,00	40.229,00 0,00	40.229,00 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.430.985,92	3.388.800,00	3.088.800,00	3.088.800,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.700.286,31	3.388.800,00	3.088.800,00	3.088.800,00
Totale titoli	27.160.133,78	28.559.642,25	13.541.028,00	14.262.017,20	Totale titoli	26.554.863,19	29.833.655,67	13.624.428,00	14.344.517,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	31.490.786,25	29.833.655,67	13.624.428,00	14.344.517,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.554.863,19	29.833.655,67	13.624.428,00	14.344.517,20
Fondo di cassa finale presunto	4.935.923,06								

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	136.490,00	83.400,00	82.500,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.866.228,00	6.640.228,00	6.630.228,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.962.489,00	6.683.399,00	6.672.499,00
di cui:				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		83.400,00	82.500,00	82.500,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		92.314,93	102.653,70	102.653,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.229,00	40.229,00	40.229,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		45.000,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.092.523,42	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		16.804.614,25	2.312.000,00	3.042.989,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		17.923.819,67 0,00	2.312.000,00 0,00	3.042.989,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		18.318,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	4.231.332,98
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	3.888.299,00
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2025	39.916.844,89
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	40.853.663,47
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	1.135,86
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	24.365,43
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	7.206.042,97
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	1.229.013,42
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025
	5.977.029,55
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilita' al 31/12/2025	411.039,96
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidita'	0,00
Fondo perdite societa' partecipate	56.684,40
Fondo contenzioso	60.044,24
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	285.265,78
	B) Totale parte accantonata
	813.034,38

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.303,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	128.821,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata
	131.124,80
Parte destinata agli investimenti	
	13.268,95
	D) Totale destinata agli investimenti
	13.268,95
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	5.019.601,42
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	45.000,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	45.000,00